

TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO N° 109/2018

Giudice Delegato:

Dottoressa FRANCESCA VORTALI

ALLEGATI LORIA

Fallimento:

DITTA INDIVIDUALE

Curatore: Dottor DARIO CERVI



STUDIO DESIGN

Geometra AUGUSTO ZILIO

VIA EDIFICIO N.11/1 CASELLE di ALTIVOLE

tel. 329/4077608-337/244825

geometra@augustozilio.it

www.augustozilio.geometra.it

ALLEGATI:

1. Documentazione Fotografica N° 10 Foto.

TRIBUNALE DI TREVISO	FALLIMENTO N°	SEZIONE
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	109/2018	5.1
Perito Stimatore Geom. AUGUSTO ZILIO	DATA: 09/01/2019	
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n°633 Codice Civile Titolo IX Capo I Art. 2575-2578)		

ALLEGATO N° 01



VISTA DA SUD EST



VISTA DA SUD OVEST



VISTA DA NORD OVEST



DISPENSA



CORRIDOIO



BAGNO PIANO PRIMO



VISTA DAL GRANAIO



BAGNO PIANO INTERRATO



LOCALE AGRICOLO



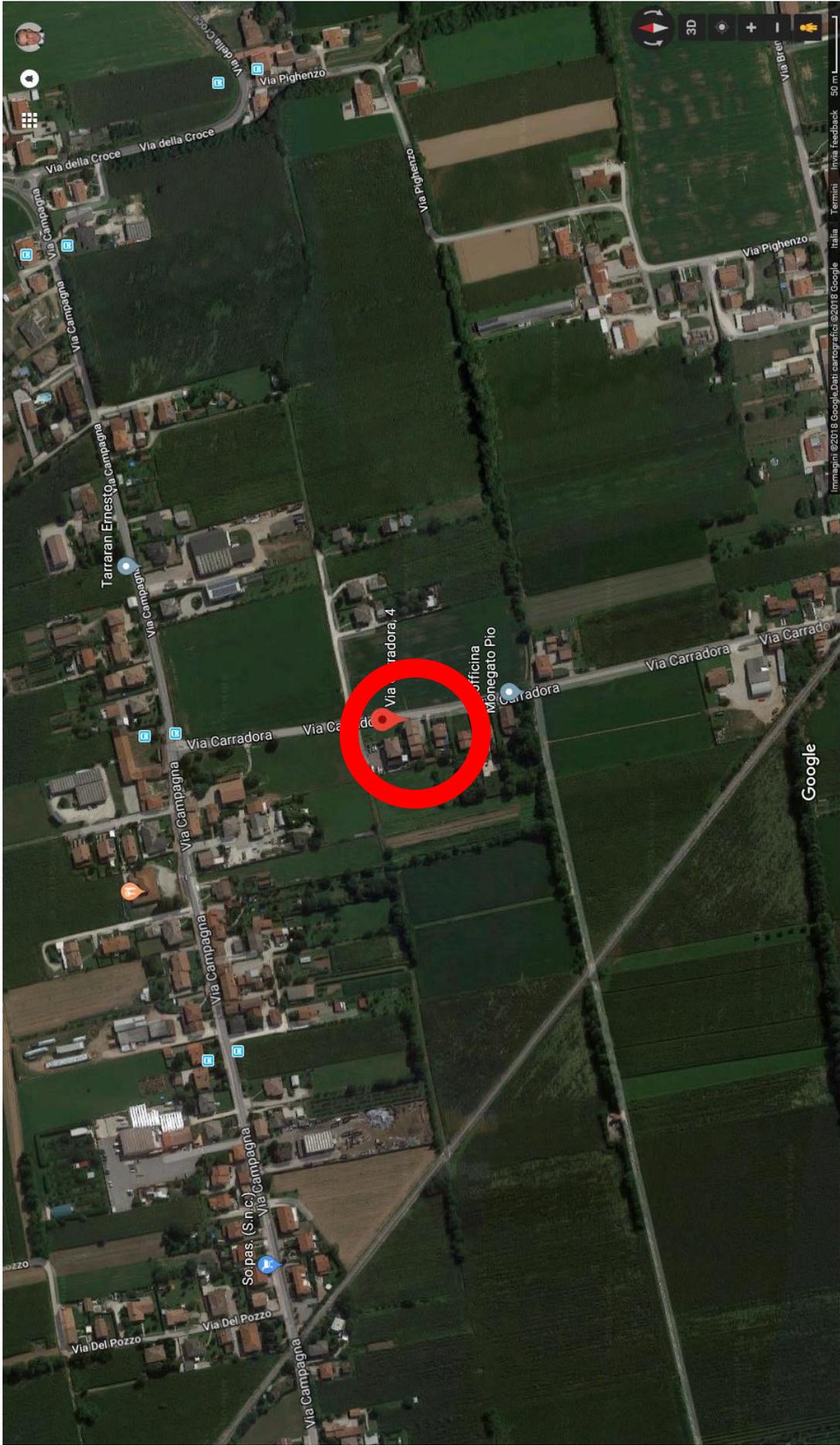
TERRENO AGRICOLO

ALLEGATI:

2. Vista Satellitare con Stradario.

TRIBUNALE DI TREVISO	FALLIMENTO N°	SEZIONE
LOCATION MAP	109/2018	5.2
Perito Stimatore Geom. AUGUSTO ZILIO	DATA: 09/01/2019	
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n°633 Codice Civile Titolo IX Capo I Art. 2575-2578)		

ALLEGATO N° 02



ALLEGATI:

3. Visura Catastale.
4. Estratto di Mappa in scala 1/2000.
5. Elaborato Planimetrico ed Elenco Subalterni.
6. Planimetrie catastali.

TRIBUNALE DI TREVISO	FALLIMENTO N°	SEZIONE
DOCUMENTAZIONE CATASTALE	109/2018	5.3
Perito Stimatore Geom. AUGUSTO ZILIO	DATA: 09/01/2019	
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n°633 Codice Civile Titolo IX Capo I Art. 2575-2578)		

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/09/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	C	2	640	2				A/3	2	10,5 vani	Totale: 260 m ² Totale escluse aree scoperte*: 256 m ²	Euro 677,85	VIA CARRADORA n. 4 piano: S1-T-1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2	C	2	640	3				C/6	U	29 m ²	Totale: 32 m ²	Euro 82,37	VIA CARRADORA n. 4 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3	C	2	640	4				C/2	1	292 m ²	Totale: 306 m ²	Euro 377,01	VIA CARRADORA n. 4 piano: T-1; VARIAZIONE del 08/03/2016 protocollo n. TV0033207 in atti dal 08/03/2016 AGGIORNAMENTO PLANIMETRICO (n. 11639.1/2016)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art 1 comma3 (d.m. 701/94)

Immobile 3: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d. m. 701/94) ;di stadio: correzione su dati identificativi e metrici del protocollo di presentazione planimetrica n.239623/2001;di immobile: dichiarata sussistenza dei requisiti di ruralita' con domanda prot. n. tv0382190 del 31/10/2011

Totale: vani 10,5 m² 321 Rendita: Euro 1.137,23

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nata a LORIA il 15/03/1959	*	(1) Proprieta` per 1/32
2	nato a CASTELFRANCO VENETO il 21/12/1961	*	(1) Proprieta` per 3/32
3	nato a LORIA il 12/07/1950	*	(1) Proprieta` per 3/32
4	nato a LORIA il 23/02/1949	*	(1) Proprieta` per 3/32
5	nata a CASTELFRANCO VENETO il 18/08/1964	*	(1) Proprieta` per 5/32
6	nata a LORIA il	*	(1) Proprieta` per 1/32
7	nata a LORIA il	*	(1) Proprieta` per 2/16
8	nato a LORIA il 20/12/1953	*	(1) Proprieta` per 2/16 bene personale
9	nato a LORIA il 20/12/1953	*	(1) Proprieta` per 3/32
10	nata a LORIA il 19/03/1957	*	(1) Proprieta` per 5/32
DATI DERIVANTI DA			
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/08/2014 protocollo n. TV0111025 in atti dal 11/05/2015 Rogante: CORSI Sede: SAN ZENONE DEGLI EZZELINI Registrazione: UU Sede: MONTEBELLUNA Volume: 9990 n. 412 del 14/04/2015 (n. 7448.1/2015)			

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 27/09/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Potz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Dominicale	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	19	89		-	SEMIN IRRIG 2	80		Euro 67,51 L. 130.720	Agrario Euro 37,68 L. 72.960	Impianto meccanografico del 25/06/1975	
2	19	303		-	RELIT STRAD	60				FRAZIONAMENTO del 28/09/1988 in atti dal 27/05/1998 (n. 57.1/1988)	Riserve Annotazione
3	19	309		-	RELIT STRAD	40				FRAZIONAMENTO del 28/09/1988 in atti dal 27/05/1998 (n. 57.1/1988)	Riserve

Immobile 2: Riserve: 1 Atti passaggi intermedi non esistenti

Annotazione: dalle strade per stralcio con frz. 10/70

Immobile 3: Riserve: 1 Atti passaggi intermedi non esistenti

Totale: Superficie 61.80 Redditi: Dominicale Euro 67,51 Agrario Euro 37,68

Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	nata a LORIA il 15/03/1959	*	(1) Proprieta` per 1/32
2	nato a CASTELFRANCO VENETO il 21/12/1961	*	(1) Proprieta` per 3/32
3	nato a LORIA il 12/07/1950	*	(1) Proprieta` per 3/32
4	nato a LORIA il 23/02/1949	*	(1) Proprieta` per 3/32
5	nata a CASTELFRANCO VENETO il 18/08/1964	*	(1) Proprieta` per 5/32
6	nata a LORIA il [REDACTED]	*	(1) Proprieta` per 5/32
7	nato a LORIA il 20/12/1953	*	(1) Proprieta` per 3/32
8	nato a LORIA il 20/12/1953	*	(1) Proprieta` per 2/16 bene personale
9	nata a LORIA il 19/03/1957	*	(1) Proprieta` per 5/32
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/08/2014 protocollo n. TV0111025 in atti dal 11/05/2015 Rogante: CORSI Sede: SAN ZENONE DEGLI EZZELINI Registrazione: UU Sede: MONTEBELLUNA Volume: 9990 n. 412 del 14/04/2015 (n. 7449.1/2015)	

Totale Generale: vani 10,5 m² 731 Rendita: Euro 2.047,74

ALLEGATO N° 05

MODULARE
P. Catastro - 439

MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

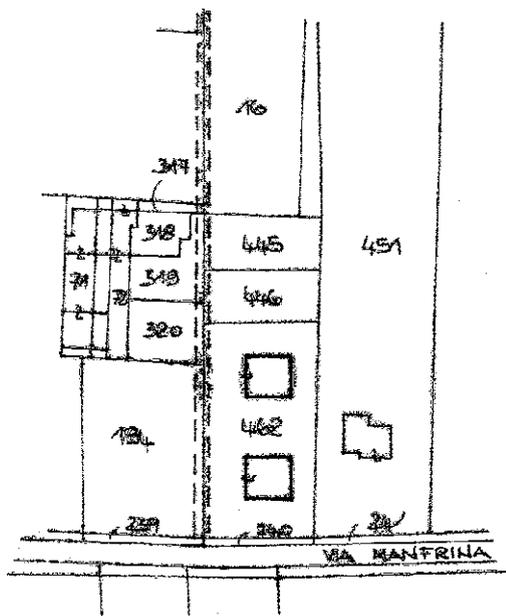
Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di TRIVISO

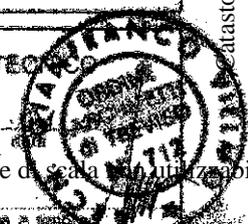
ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. 1 di 1

Ubicazione e riferimenti catastali dell'immobile	
Comune <u>CASTELLO DI GODESIO</u>	C.T. Sez. / Fgl. <u>1</u> Mapp. <u>462</u>
Via/piazza <u>MANFRINA</u> n. <u>33</u>	C.E.U. Sez. / Fgl. <u>1</u> Mapp. <u>462</u>
ESTRATTO DI MAPPA	scala 1: <u>2000</u> Tipo mappa n. / del /



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale	L'operatore	IL TECNICO
Ultima planimetria in atti		<u>11.08.2018</u>
Protocollo		
Data presentazione:19/07/2001 - Data: 28/09/2018 - n. T298084 - Richiedente: Telematico		
Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: fuori standard (195X289) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala: 1/2000		
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot.		



Situazione al 28/09/2018 - Comune di LORIA (E692) - < Sez.Urb.: C - Foglio: 2 - Particella: 640 - Elaborato planimetrico >



Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

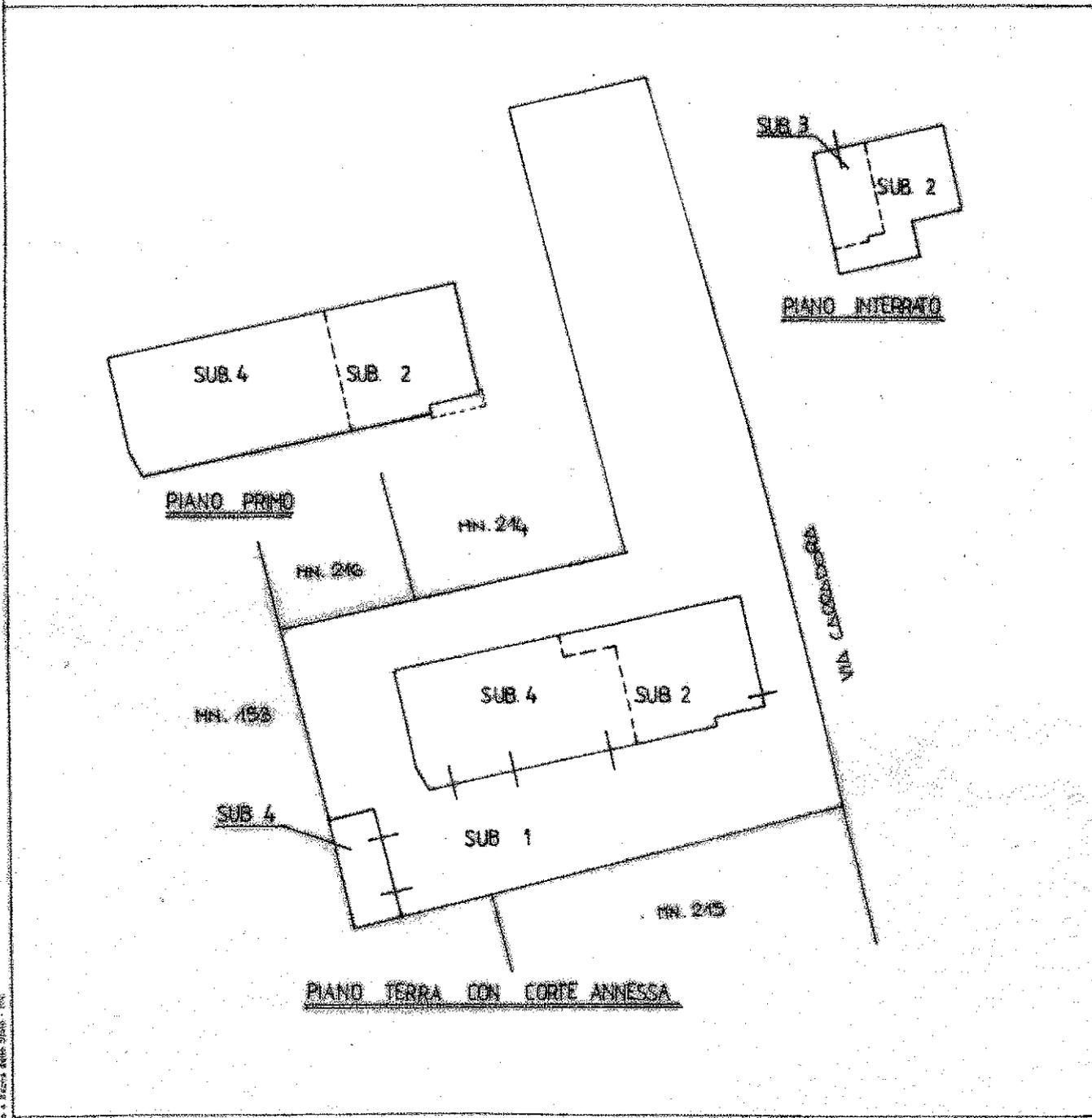
ELABORATO PLANIMETRICO

Pag. n. 1 di 1

Comune	Sezione	Foglio	Numero	Tip. mappale n.	del
<u>LORIA</u>	<u>C</u>	<u>2</u>	<u>640</u>	<u>211337</u>	<u>6.12.2000</u>

BIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

scala 1: 500



Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale	L'operatore	
--	-------------	--

Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/09/2018 - Comune di LORIA (E692) - < Sez.Urb.: C - Foglio: 2 - Particella: 640 - Elaborato planimetrico >

MODULARIO
F. - Catasto - 433



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

Mod. EP/3 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO

ELABORATO PLANIMETRICO

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Pag. n. 1, di 1

Comune		Sezione	Foglio	Numero	Tipo mappale n. del			
LORIA		C	2	640	211337	6.12.2000		
Numero	Sub.	UBICAZIONE via/piazza		N. civico	piano	scala	int.	DESCRIZIONE
640	1	via CARRADORA		4	T			AREA SCOPERTA DI MQ. 1150 B.C.N.C. ai sub 2-3-4
640	2	" "		4	SI-T ^{1°}			ABITAZIONE
640	3	" "		4	SI			GARAGE
640	4	" "		4	T-1°			DEPOSITO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/09/2018 - Comune di LORIA (E692) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 2 - Particella: 640 - Elaborato planimetrico >

Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale

L'operatore



Ultima planimetria in atti
Protocollo

Data presentazione: 19/07/2001 - Data: 28/09/2018 - n. T298084 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: fuori standard (194X285) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala: non applicabile

Annullato e sostituito dal mod. EP/3 prot.

Riproduzione autorizzata dal Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Catasto - P.V.

ALLEGATO N° 05Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali
Comune di: LORIA
Elenco SubalterniACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:	
LORIA	C	2	640			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
1	VIA CARRADORA	4	T			Partita speciale A
2	VIA CARRADORA	4	S1-T1			A03 ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO
3	VIA CARRADORA	4	T			C06 STALLE, SCUDERIE, RIMESSE E AUTORIMESSE
4	VIA CARRADORA	4	T-1			C02 MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO

Unità immobiliari n. 4

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

MODULARIO
F. fig. rend. 496

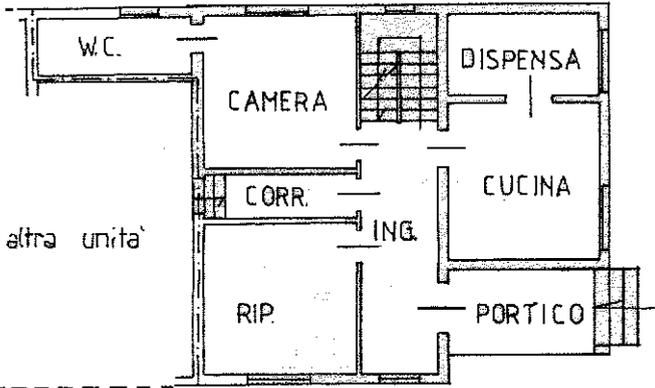


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

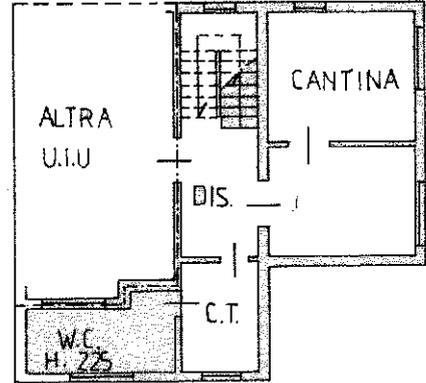
MOD. AN (CEU)



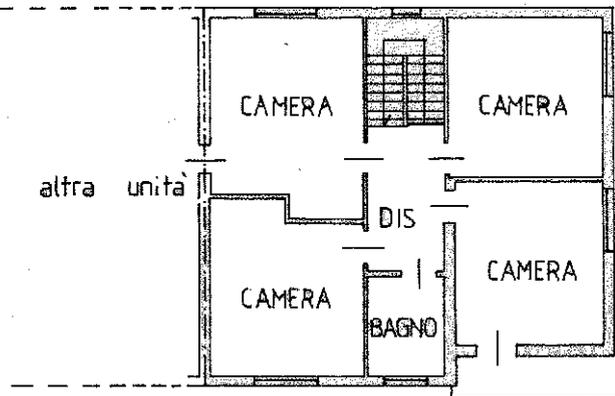
Planimetria di u.i.u. in Comune di LORIA via CARRADORA civ. 4



PIANTA PIANO TERRA H. 280

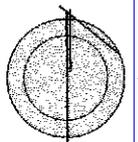


PIANTA PIANO INTERRATO H. 235



PIANTA PIANO PRIMO H. 285

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Ultima planimetria in atti
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal arch. VIELMO G. FRANCO
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 19/07/2001 - Data: 28/09/2018 - n. T297899 - Richiedente: ZLIGST56T19Z401X

Totale schede di acquisizione: 4 (di cui 2 in formato stampato) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

F. C-2
n. 640 sub. 2

della provincia di TREVISO n. 712
data 18.04.01 Firma



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/09/2018 - Comune di LORIA (E692) - Sez. Urb.: C - Foglio: 2 - Particella: 640 - Subalterno: 2 >
VIA CARRADORA n. 4 piano: S1-T-1;

MODULARIO
a. r. n. 498

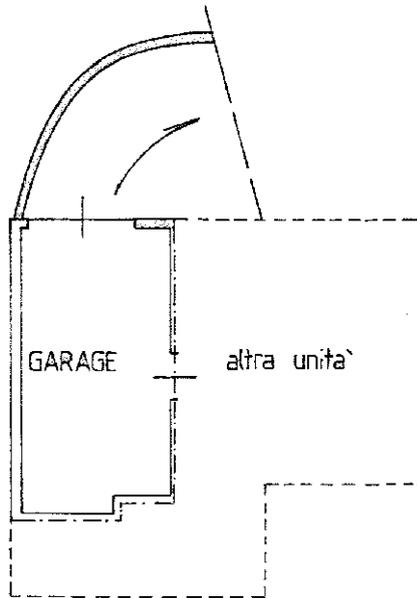


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

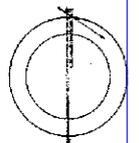
URB
300

Planimetria di u.i.u. in Comune di LORIA via CARRADORA civ. 4



PIANTA PIANO INTERRATO H. 235

ORIENTAMENTO



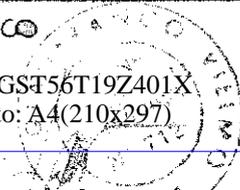
SCALA DI 1:200

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/09/2018 - Comune di LORIA (E692) - < Sez. Urb.: C - Foglio: 2 - Particella: 640 - Subalterno: 3 >
MIA CARRADORA n. 4 piano: T;

Ultima planimetria in atti
Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione
Data presentazione: 19/07/2001 - Data: 28/09/2018 - n. T297900 - Richiedente: ZLIGST56T19Z401X
Totale schede di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)
F. C-2
n. 640 sub. 3

Compilata dal arch. VIELMO G. FRANCO
(Titolo, cognome e nome)
della provincia di TREVISO n. 712
data 18.04.01 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



MODULARIO
a.r.l.n. 496

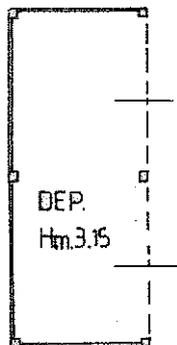
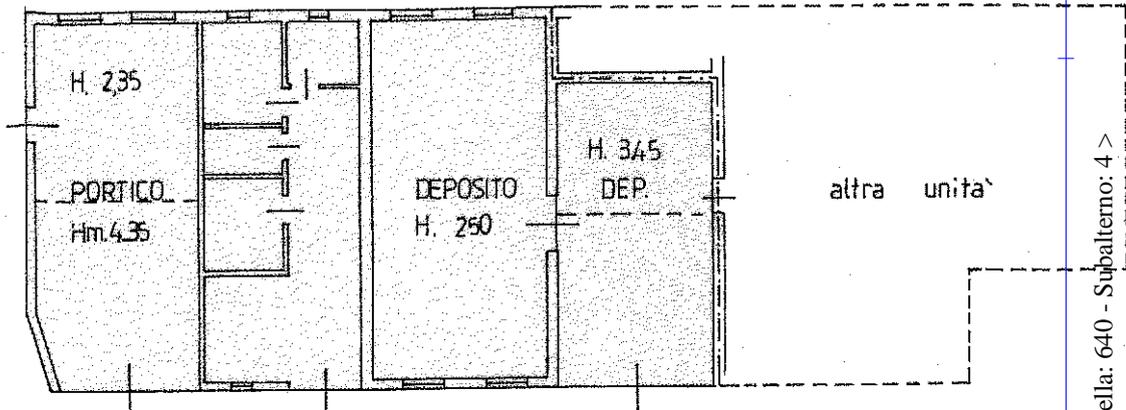


MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

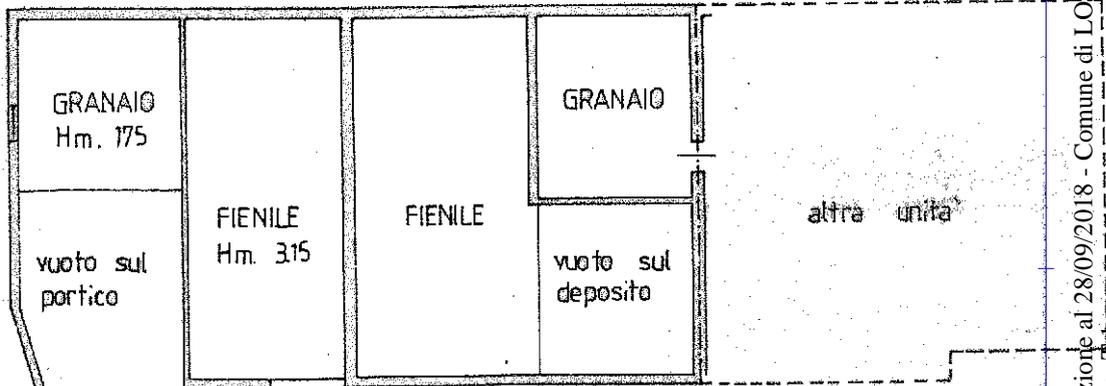
MOD. AN (CEU)



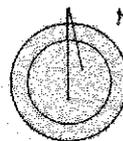
Planimetria di u.i.u. in Comune di LORIA via CARRADORA civ. 4



PIANTA PIANO TERRA H. 200



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

PIANTA PIANO PRIMO Hm. 410

Dichiarazione di N.C.
Ultima planimetria

Compilata dal ARCH. VILMO G. FRANCO
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO

Data presentazione: 19/07/2001 - Data: 28/09/2018 - n. T297901 - Richiedente: ZLIGST56T19Z401X
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

n. 640 sub. 4

data 18.09.01 Firma

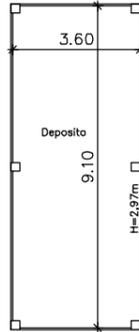
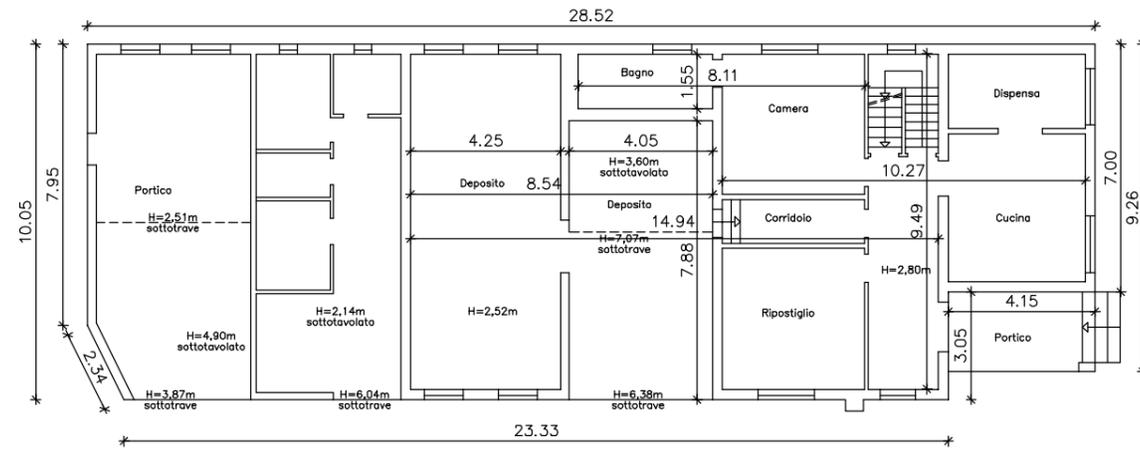


man 01
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 28/09/2018 - Comune di LORIA (E692) - Sez. Urb.: C - Foglio: 2 - Particella: 640 - Subalterno: 4 >
VIA CARRADORA n. 4 piano: 1

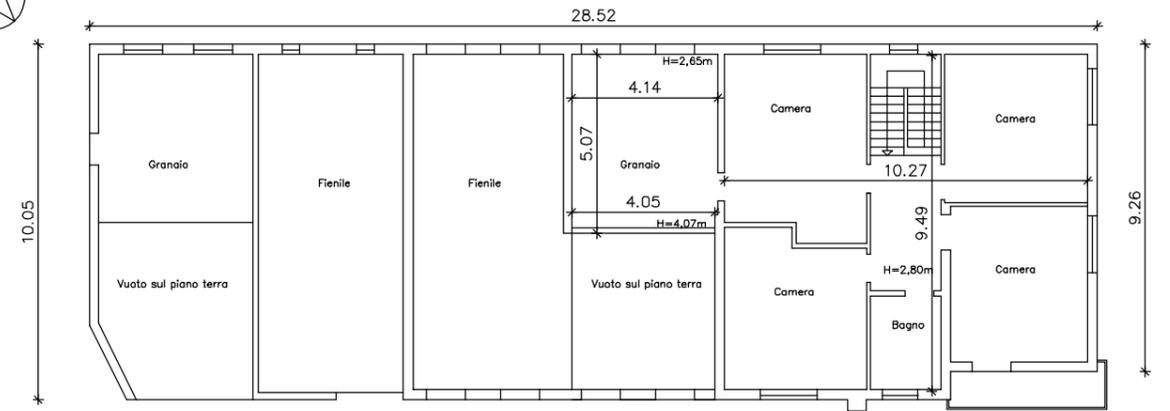
ALLEGATI:

7. Rilievo Piante dell'immobile.
8. Indicazione degli abusi nel fabbricato.

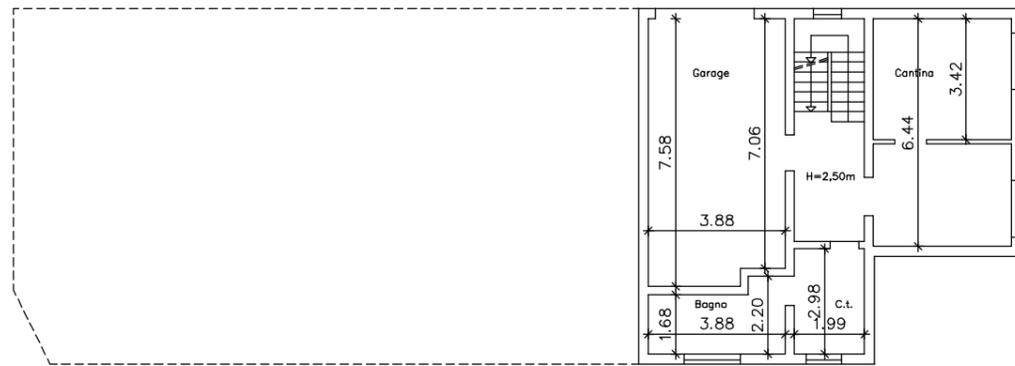
TRIBUNALE DI TREVISO	FALLIMENTO N°	SEZIONE
ELABORATI GRAFICI	109/2018	5.4
Perito Stimatore Geom. AUGUSTO ZILIO	DATA: 09/01/2019	
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n°633 Codice Civile Titolo IX Capo I Art. 2575-2578)		



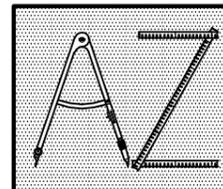
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO INTERRATO



studio design

augusto zilio

via edificio n.11/1 CASELLE (Tv)

tel. 0423/569382

geometra@augustozilio.it

ditta: TRIBUNALE DI TREVISO

comune: LORIA

oggetto: FALLIMENTO N° 109/2018

7

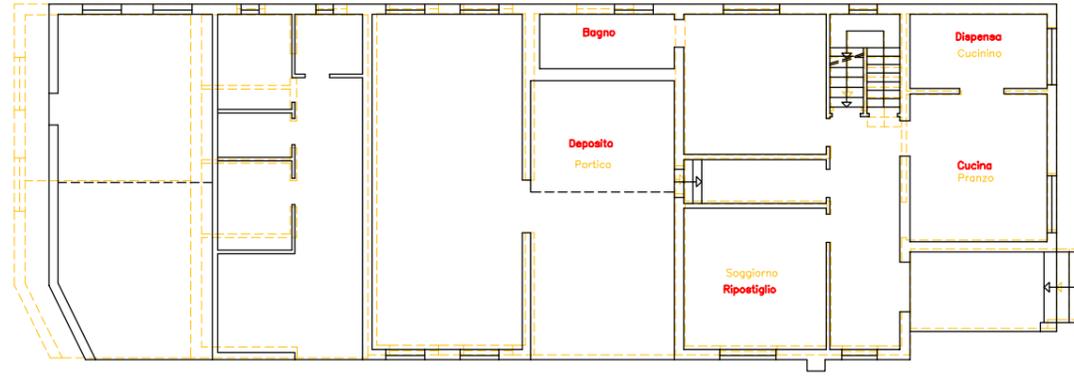
PIANTE DI RILIEVO

tavola

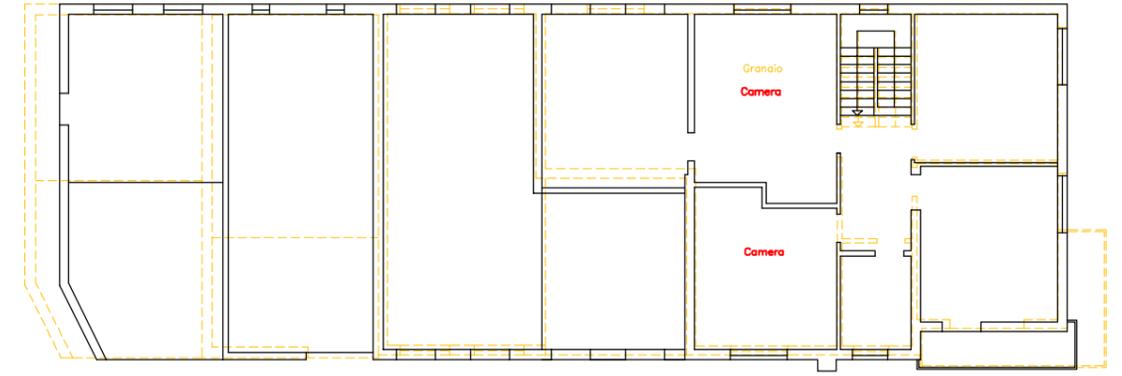
scala: 1:200

data: 08/01/2019

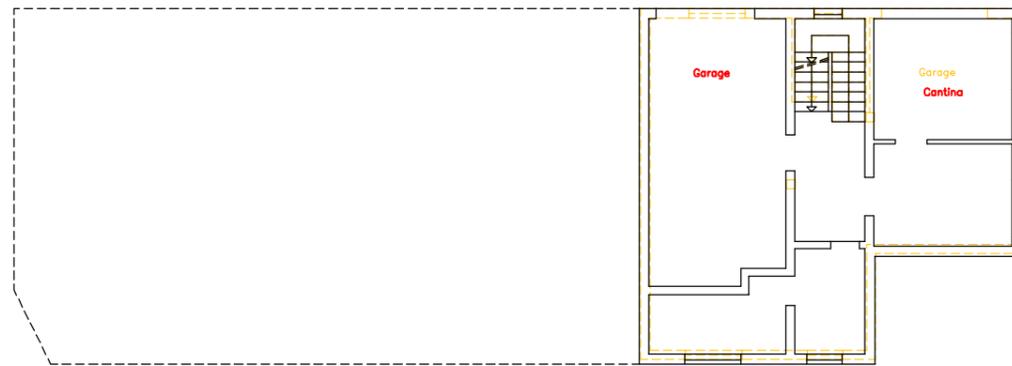
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n° 633 Titolo IX Capo I artt. 2575-2578 Codice Civile)



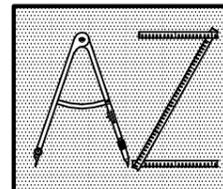
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO INTERRATO



studio design

augusto zilio

via edificio n.11/1 CASELLE (Tv)

tel. 0423/569382

geometra@augustozilio.it

ditta: TRIBUNALE DI TREVISO

comune: LORIA

oggetto: FALLIMENTO N° 109/2018

8

INDICAZIONE DIFFORMITA'

tavola

scala: 1:200

data: 08/01/2019

E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n° 633 Titolo IX Capo I artt. 2575-2578 Codice Civile)

ALLEGATI:

9. Estratto del P.I in scala 1/2000.
10. Scheda Normativa del Nucleo Residenziale
11. Estratto delle N.T.A.
12. Richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica.
13. Certificato di Destinazione Urbanistica.
14. Richiesta di accesso agli atti comunali.
15. Licenza di costruzione n°47.
16. Abitabilità in data 5 settembre 1967.
17. Licenza di costruzione N° 46/1971.
18. Concessione edilizia in sanatoria condono N° 501.

TRIBUNALE DI TREVISO	FALLIMENTO N°	SEZIONE
DOCUMENTAZIONE URBANISTICA	109/2018	5.5
Perito Stimatore Geom. AUGUSTO ZILIO	DATA: 09/01/2019	
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n°633 Codice Civile Titolo IX Capo I Art. 2575-2578)		

COMUNE DI LORIA - Provincia di Treviso

PI



TAV. 13.3.g

PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE

Aggiornato con varianti n°4 approvata con DCC n°30 del 05/07/2017 e n°5 approvata con DCC n°17 del 31/07/2018

SCALA 1:2000

Ramon - Campagna est

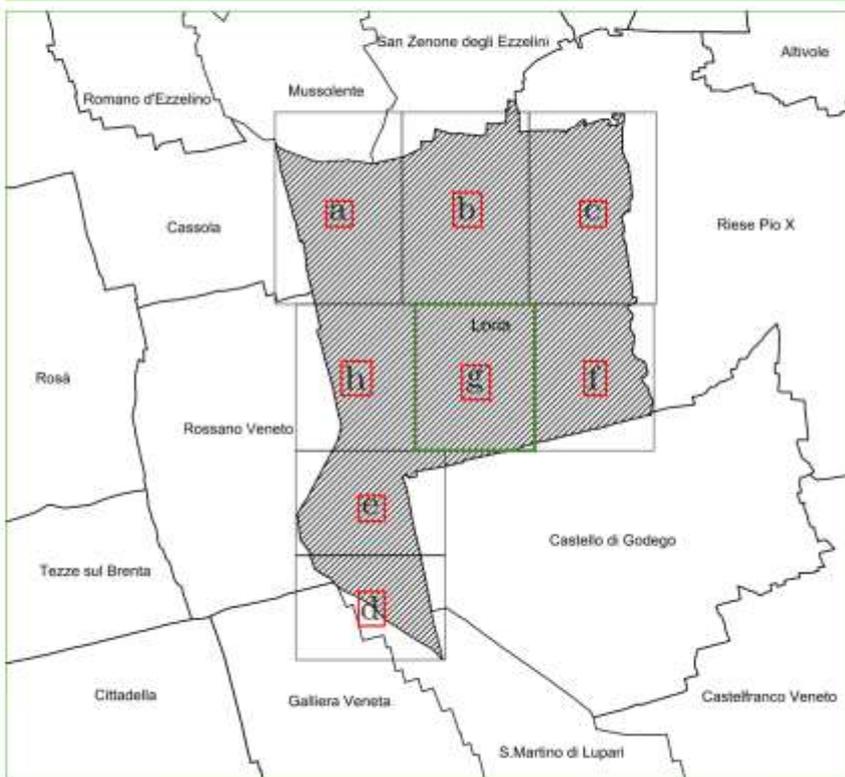
Amministrazione

Il Sindaco:
Silvano Marchiori

Il Responsabile settore urbanistica:
Geom. Fabio Pellizzari

Redazione
Elaborato

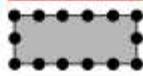
CAVALLIN ASSOCIATI Studio
Composampiero (PD)



DISEG: NIM VERIF: NIM APPROV: RoC
DATA: 27/08/2018 REV: 00

NOME FILE: CA_18_006_00_VIG_Tav 13.3.g Ramon - Campagna est

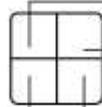
LEGENDA



perimetro centro storico (L.R. 80/1980)



perimetro zona territoriale omogenea (zto)



tipo di zto (A, B, C1, C2, C3, C4, D1, D2, D3)

numero di riferimento tabelle dimensionamento



intervento diretto (ID)

tipo di SUA (PL, PR, PP, PEEP)

obbligo di SUA (O)

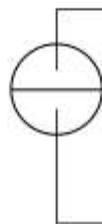
SUA vigente (V)

stralcio SUA (O/S)

riferimento al punto 4, articolo 15/c delle NTA ((ID))

riferimento alla scheda normativa (●)

indice di densità edilizia / indice di copertura (%)



zto Fa - aree per l'istruzione

zto Fb - aree per attrezzature di interesse comune

zto Fc - aree attrezzate a parco, per il gioco e lo sport

zto Fd - aree per parcheggi

zto Fe - aree destinate ad attrezz. ed imp. di interesse generale

numero di riferimento tabelle di dimensionamento



zone Fc interne agli SUA



zone Fd interne agli SUA e parcheggi



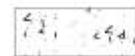
percorsi di interesse ambientale



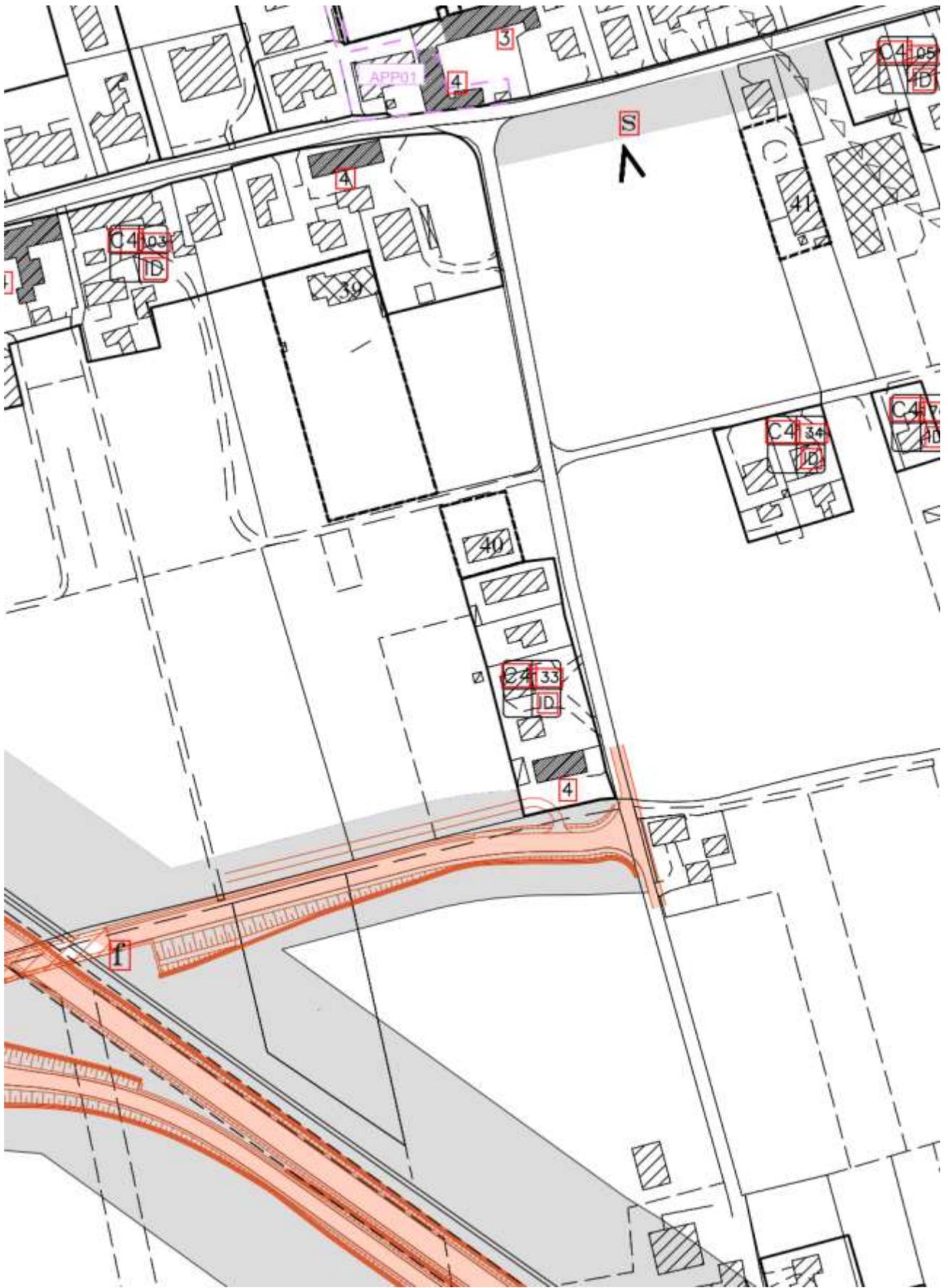
zone Fc aree destinate a parco naturale/faunistico/botanico



zone di rispetto stradale, ferroviario, tecnologico, cimiteriale



parco privato e ambiti vincolati DLgs 490/1999



PI



PIANO DEGLI INTERVENTI



ALLEGATO N° 10

Elaborato

P7

Scala 1:2.000

PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE

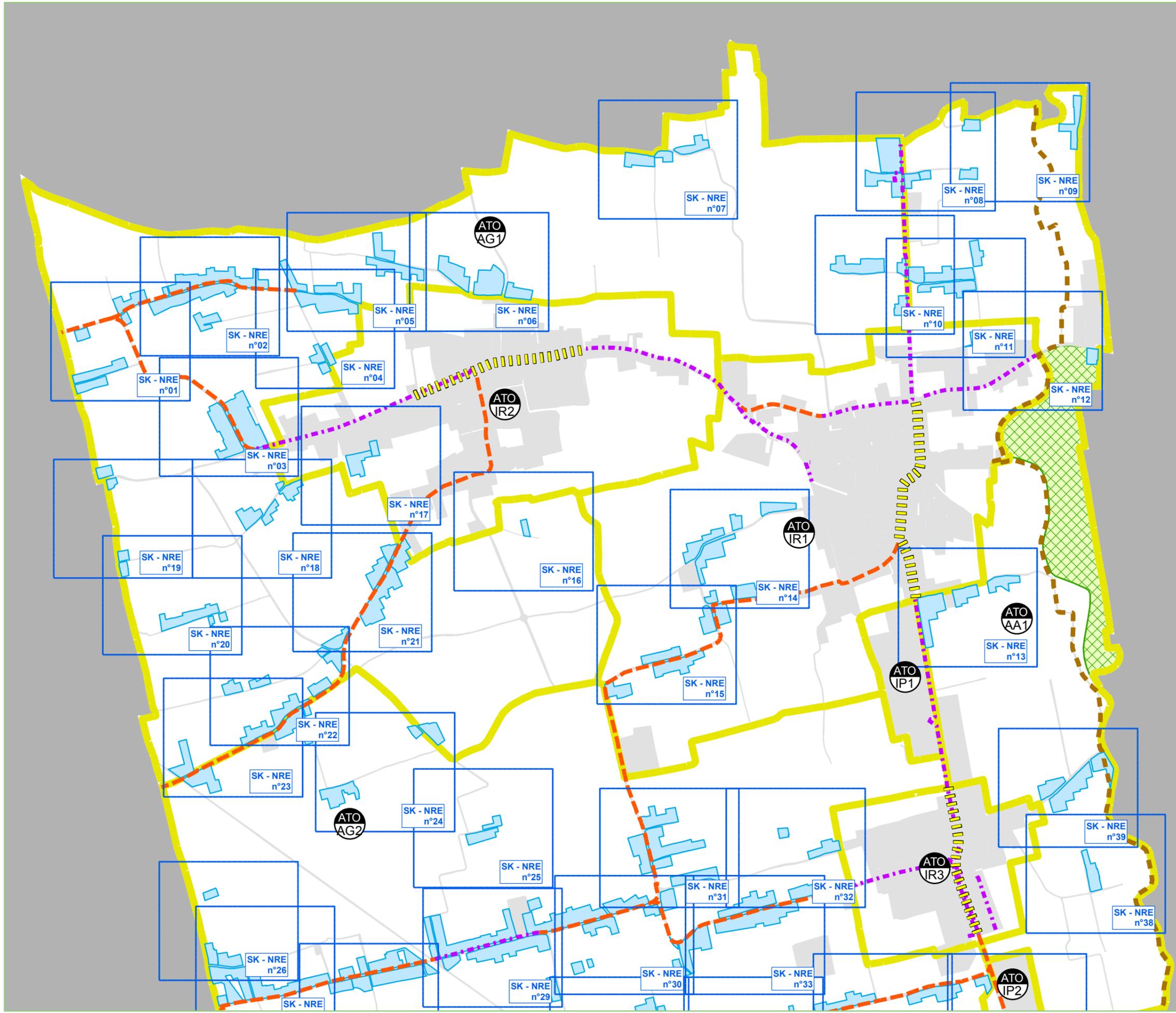
Aggiornato con varianti n°4 approvata con DCC n°30 del 05/07/2017 e n°5 approvata con DCC n°17 del 31/07/2018

Schede normative dei Nuclei Residenziali in Territorio Extraurbano (NRE)

Il Sindaco:
Silvano Marchiori

Il Responsabile settore urbanistica:
Geom. Fabio Pellizzari

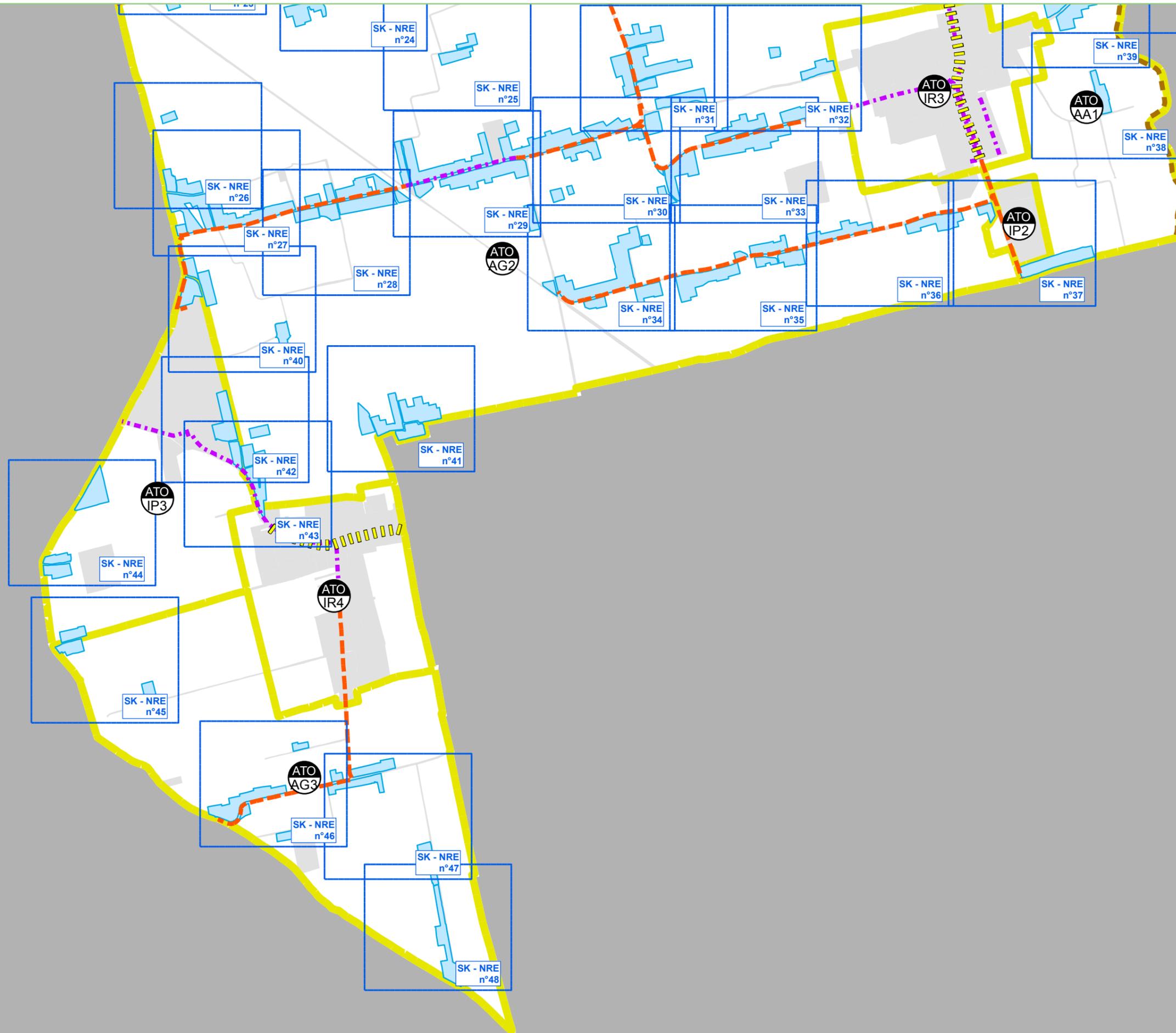




-  Z.T.O. C4: Nuclei residenziali in territorio extraurbano
-  Ambito per la formazione di parchi e riserve naturali di interesse intercomunale
-  "Zone 30" di progetto su tratte viarie urbane esistenti (valore indicativo)
-  Rete di relazione ciclopeditonale esistente
-  Percorso di interesse turistico esistente: sentiero degli Ezzelini
-  Rete di relazione ciclopeditonale di progetto (valore indicativo)
-  A.T.O.:
 - AA1 - Muson dei Sassi- Musonello
 - AG1 - Bessica territorio aperto
 - AG2 - Ramon campagna
 - AG3 - Castione sud
 - IR1 - Loria
 - IR2 - Bessica
 - IR3 - Ramon
 - IR4 - Castione
 - IP1 - Z.I. Loria sud
 - IP2 - Z.I. Ramon sud
 - IP3 - Z.I. Castione

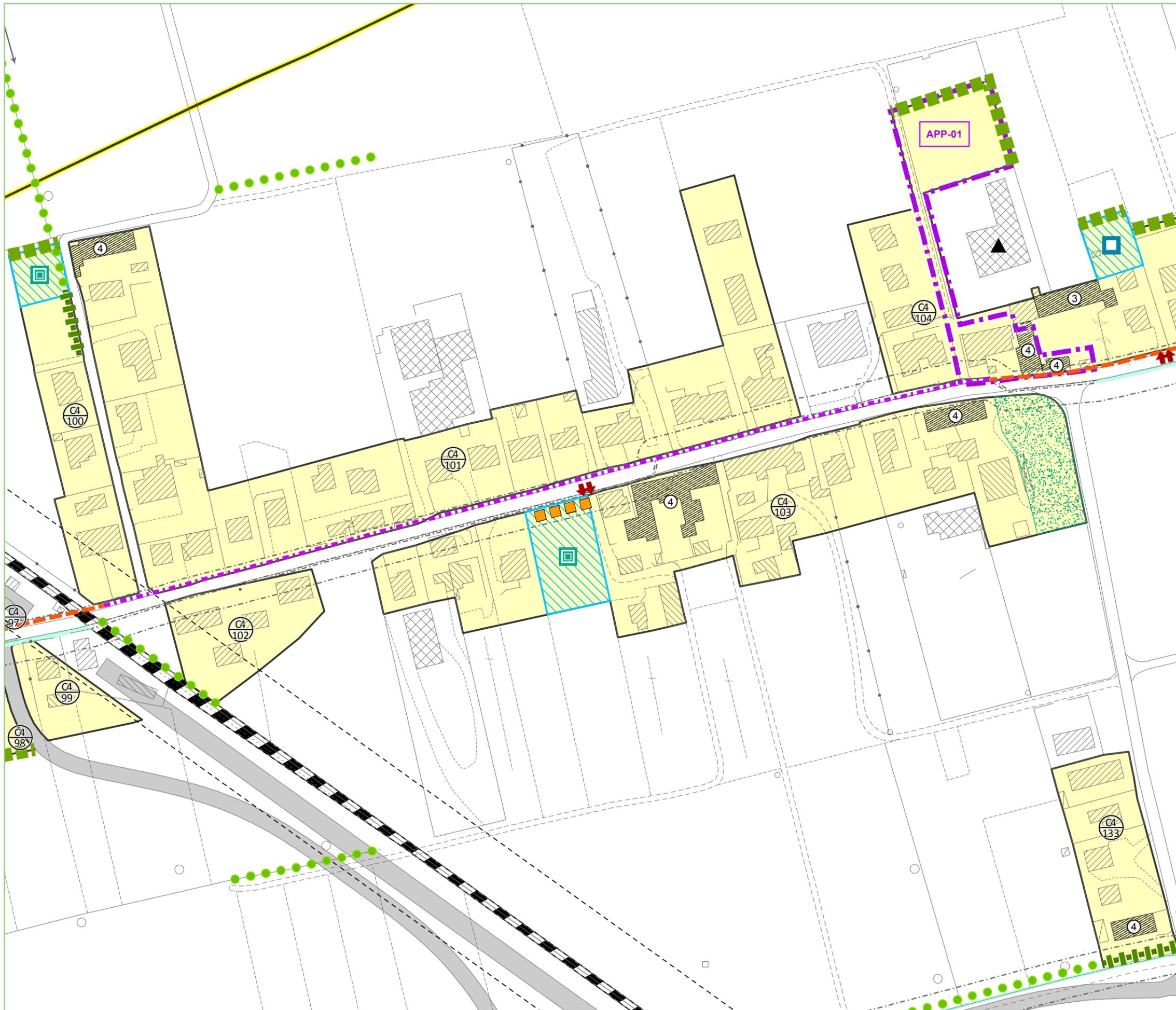
P6 SCHEDE NORMATIVE NUCLEI RESIDENZIALI IN TERRITORIO EXTRAURBANO

Elaborato



-  Z.T.O. C4: Nuclei residenziali in territorio extraurbano
-  Ambito per la formazione di parchi e riserve naturali di interesse intercomunale
-  "Zone 30" di progetto su tratte viarie urbane esistenti (valore indicativo)
-  Rete di relazione ciclopedonale esistente
-  Percorso di interesse turistico esistente: sentiero degli Ezzelini
-  Rete di relazione ciclopedonale di progetto (valore indicativo)

-  A.T.O.:
- AA1 - Muson dei Sassi- Musonello
 - AG1 - Bessica territorio aperto
 - AG2 - Ramon campagna
 - AG3 - Castione sud
 - IR1 - Loria
 - IR2 - Bessica
 - IR3 - Ramon
 - IR4 - Castione
 - IP1 - Z.I. Loria sud
 - IP2 - Z.I. Ramon sud
 - IP3 - Z.I. Castione



P7 SCHEDE NORMATIVE NUCLEI RESIDENZIALI IN TERRITORIO EXTRAURBANO

Elaborato

scala 1:2.000

LEGENDA

- Z.T.O. C4: nuclei residenziali in territorio extraurbano
- Ambito di edificabilità puntuale su lotto libero
- Ambito di edificabilità puntuale su lotto di testa
- Edificabilità puntuale fino a mc 800 previsto dal P.I.
- Edificabilità puntuale fino a mc 800, ex P.R.G. Z.T.O. C1
- Edificabilità puntuale fino a mc 800, ex P.R.G. Z.T.O. C4
- Edificio con grado di protezione
- Manufatto di interesse storico culturale
- Attività da trasferire
- Attività da bloccare
- Razionalizzazione accessi carrai
- Verde e parcheggi lungo strada
- Rete di relazione ciclopedonale esistente
- Rete di relazione ciclopedonale di progetto
- Monumento botanico
- Filare/ siepe esistente da mantenere
- Filare/ siepe/ connessione verde da ricostituire
- Mitigazione con apparati vegetali
- Verde privato
- Varco
- Idrografia/ servitù idraulica
- Fascia di rispetto fluviale
- Viabilità regionale di progetto/ fascia di rispetto
- Ferrovia/ fascia di rispetto
- Elettrodotto/ fascia di rispetto
- Oleodotto
- Pozzo di prelievo idropotabile/ fascia di rispetto
- Ambito di accordo pubblico-privato

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

PI



ALLEGATO N° 11

PIANO DEGLI INTERVENTI VIGENTE

Aggiornato con varianti n°4 approvata con DCC n°30 del 05/07/2017 e n°5 approvata con DCC n°17 del 31/07/2018

Norme Tecniche di Attuazione

Il Sindaco:
Silvano Marchiori

Il Responsabile settore urbanistica:
Geom. Fabio Pellizzari



Amministrazione

Redazione
Elaborato

CAVALLIN ASSOCIATI Studio
Camposampiero (PD)

COMUNE DI LORIA**PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE GENERALE****Norme Tecniche di Attuazione****SOMMARIO****PARTE PRIMA - DISPOSIZIONI GENERALI****TITOLO I - Disposizioni generali**

Articolo 1	Natura e contenuti del Piano Regolatore Generale	pag. 1
Articolo 2	Elementi costitutivi della Variante Generale al PRG	pag. 1
Articolo 3	Ambito di applicazione ed efficacia delle norme	pag. 2

TITOLO II - Parametri urbanistici ed edilizi – categorie di intervento

Articolo 4	Definizioni e applicazione dei parametri urbanistici ed edilizi	pag. 2
Articolo 5	Definizione delle categorie di intervento sugli edifici	pag. 4

TITOLO III - Tipi di intervento sull'edilizia esistente

Articolo 6	Definizione dei gradi di protezione degli edifici	pag. 5
Articolo 7	Disciplina degli interventi in relazione ai gradi di protezione	pag. 6

**PARTE SECONDA - ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE
GENERALE****TITOLO I - Modi di intervento**

Articolo 8	Modalità di attuazione del PRG	pag. 9
Articolo 9	Strumenti urbanistici attuativi	pag. 9
Art. 9 bis	Convenzioni attuative negli interventi diretti	pag. 10
Articolo 10	Prescrizioni Generali del Prg	pag. 11
Articolo 11	Opere di urbanizzazione	pag. 11

TITOLO II - Destinazioni d'uso

Articolo 12	Variazione della destinazione d'uso	pag. 12
-------------	-------------------------------------	---------

PARTE TERZA - ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE**TITOLO I - Divisione in zone del territorio**

Articolo 13	Suddivisione in zone e ambiti vincolati del territorio comunale	pag. 13
-------------	---	---------

TITOLO II - Zone territoriali omogenee

Articolo 14	ZTO A “CENTRI STORICI” parti del territorio con carattere Storico e di pregio ambientale	pag. 14
Articolo 15	ZTO B, C1, C2 C3 e C4 norme generali per l’edificazione	pag. 24
Articolo 15/a	ZTO B, C1, C2 e C3 norme generali per la realizzazione delle	

Opere di urbanizzazione	pag. 25
Articolo 15/b Zona B - Parti del territorio totalmente o parzialmente edificate	pag. 26
Articolo 15/c Zona C1 - Parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi parzialmente edificate	pag. 26
Articolo 15/d Zona C2 - Parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi non edificate	pag. 26
Articolo 15/e Zona C3 - Parti del territorio destinate alla commercializzazione dei prodotti orto-floro-vivaistici connesse alla residenza	pag. 27
Articolo 15/f Zona C4 – Nuclei residenziali in territorio extraurbano	pag. 28
Articolo 16 ZTO D1, D2 e D3 norme generali per l'edificazione	pag. 32
Articolo 16/a ZTO D1, D2 e D3 norme generali per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	pag. 32
Articolo 16/b Zona D1 - Parti del territorio destinate ad attività industriali, artigianali, commerciali, direzionali o ad esse assimilate, totalmente o parzialmente edificate	pag. 33
Articolo 16/c Zona D2 - Parti del territorio destinate ad attività industriali artigianali, commerciali, direzionali o ad esse assimilate di nuova formazione	pag. 33
Articolo 16/d Zona D3 - Parti del territorio destinate ad attività agroindustriali, totalmente o parzialmente edificate	pag. 34
Articolo 17 Componenti del territorio agricolo	pag. 34
Articolo 17/a Disposizioni generali per il territorio agricolo	pag. 34
Articolo 17/b Zona E.a) con prevalente utilizzazione agricolo produttiva	pag. 37
Articolo 17/c Zona E.b) di agricoltura specializzata	pag. 38
Articolo 17/d Zona E.c) agricola con elevato valore ambientale e paesaggistico	pag. 39
Articolo 17/e Zona E.d) agricola periurbana di ammortizzazione e transizione	pag. 40
Articolo 17/f Allevamenti zootecnici	pag. 41
Articolo 17/g Modesti manufatti amovibili necessari alla conduzione del fondo	pag. 42
Articolo 17/h Tipologie e caratteristiche costruttive degli edifici	pag. 43
Articolo 17/i Tutela dell'ambiente e valorizzazione del paesaggio rurale	pag. 44
Articolo 17/l Edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola	pag. 44
Articolo 17/m Immobili incompatibili	pag. 46
Articolo 17/n Criteri di sistemazione delle aree a verde	pag. 46
Articolo 17/o Norme per le aree a verde privato	pag. 47
Articolo 17/p Serre	pag. 48
Articolo 17/q Recinzioni in territorio urbano	pag. 48
Articolo 17/r Verifica di sostenibilità ambientale	pag. 49
Articolo 18 Zone F - Parti del territorio destinate a servizi ed attrezzature di interesse generale	pag. 51
Articolo 18/a Zone Fa - Aree per l'istruzione	pag. 51
Articolo 18/b Zone Fb - Aree per attrezzature di interesse comune	pag. 51
Articolo 18/c Zone Fc - Aree attrezzate a parco, per il gioco e lo sport	pag. 52
Articolo 18/d Zone Fd - Aree per parcheggi	pag. 54
Articolo 18/e Zone Fe - Aree destinate ad attrezzature ed impianti tecnologici e di pubblico interesse	pag. 54

TITOLO III – Ambiti assoggettati a vincoli urbanistici

Articolo 19	Spazi destinati alla viabilità	pag. 54
Articolo 20	Spazi per la sosta, parcheggio e ricovero degli automezzi	pag. 55
Articolo 21	Fasce di rispetto stradale	pag. 55
Articolo 22	Fasce di rispetto idraulico	pag. 56
Articolo 23	Aree soggette a rischio idraulico	pag. 56
Articolo 24	Fasce di rispetto dagli elettrodotti e dai sistemi fissi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi e norme in materia di inquinamento acustico	pag. 57
Articolo 25	Aree a vincolo cimiteriale	pag. 57
Articolo 26	Parco privato e ambiti soggetti a vincolo monumentale	pag. 57
Articolo 27	Parco urbano	pag. 58
Articolo 28	Stralciato (DGRV n.2571 28 settembre 2001)	pag. 58
Articolo 29	Ambiti sottoposti a vincolo ambientale e paesaggistico	pag. 58
Articolo 30	Ambiti sottoposti a vincolo morfologico	pag. 58

PARTE QUARTA - CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI**TITOLO I - Caratteri tipologici**

Articolo 31	Tipologie degli edifici	pag. 60
-------------	-------------------------	---------

TITOLO II - Prescrizioni di carattere particolare e speciale

Articolo 32	Norme per le cabine elettriche di trasformazione e per le altre infrastrutture tecnologiche	pag. 60
Articolo 33	Rispetto delle visuali panoramiche.	pag. 61
Articolo 34	Percorsi ambientali	pag. 61
Articolo 35	Attività produttive esistenti da confermare disciplinate con scheda normativa	pag. 61
Articolo 36	Attività produttive da trasferire	pag. 62
Articolo 37	Attività produttive da bloccare	pag. 62

PARTE QUINTA - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**TITOLO I - Disposizioni transitorie**

Articolo 38	Misure di salvaguardia	pag. 64
-------------	------------------------	---------

ALLEGATI:

Schede Normative	Stralciato (DGRV n.2571 28 settembre 2001)
------------------	--

Prescrizioni in materia idraulica	pag. 65
-----------------------------------	---------

Tabelle di sintesi di progetto delle ZTO A	pag. 69
--	---------

Articolo 15 ZTO B, C1, C2, C3 E C4 - NORME GENERALI PER L'EDIFICAZIONE

- 1 Nei limiti delle prescrizioni e degli indici specificati per ogni tipologia di zona, sono ammessi edifici con destinazione residenziale. Sono ammesse anche destinazioni direzionali, commerciali, artigianato di servizio, nonché ogni altra attività ritenuta compatibile con il carattere residenziale della zona, saranno ammessi in tale zona anche pubblici esercizi previa adeguata insonorizzazione (via aerea e via solida attraverso le strutture) con eventuale limitazione dell'orario di apertura e valutazione dell'accesso per quanto riguarda la viabilità (vedi normativa vigente).
- 2 Sono vietate le attività industriali e artigianali non di servizio, le attività degli autotrasportatori, spedizionieri e simili e comunque di tutte quelle attività appartenenti alla prima classe di insalubrità comprese nell'elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie, D.M. 18/11/1981.
- 3 In ogni caso è consentito l'ampliamento degli edifici esistenti, alla data di adozione della presente variante generale, nella misura di 150 mc per ogni singolo edificio, anche se composto da più unità immobiliari, per una sola volta e per documentate esigenze igieniche.

Indice di copertura

- 4 Il rapporto massimo di copertura non dovrà essere superiore al 40% della superficie fondiaria, nel caso la superficie coperta esistente eccedesse tale rapporto essa dovrà rimanere inalterata.

Distanza dai confini

- 5 $D=H/2$ con un minimo di ml 5,00 (cinque), salvo quanto disposto dall'art. 4 punto 11 delle presenti Norme.

Distanza dai fabbricati

- 6 E' ammessa la costruzione in aderenza fra pareti a testata cieca. In tutti gli altri casi il distacco non può essere inferiore a ml 10,00 (dieci) salvo quanto disposto dall'art. 4 punto 12 delle presenti Norme.

Distanza dalle strade

- 7 L'arretramento minimo dovrà essere uguale ad $H/2$ con un minimo di ml 5,00 (cinque), è consentito il mantenimento di allineamenti preesistenti salvo quanto disposto dagli articoli 4, punto 13, delle presenti Norme.

Per le Z.T.O. di tipo C4 la distanza minima dalle strade è fissata in ml. 10,00 salvo diversa indicazione grafica contenuta nelle schede normative.

Dotazione di parcheggi privati

8 La dotazione di parcheggi privati dovrà rispettare quanto prescritto dal 2° comma dell'art. 2 della legge 24 marzo 1989, n. 122 e dell'art. 3 del D.M. conseguente.

Nel caso di nuova costruzione, nonchè di ricostruzione, i parcheggi privati dovranno essere realizzati all'interno delle costruzioni e/o su aree scoperte all'interno del lotto oppure in aree attigue purchè siano asservite con vincolo permanente di destinazione.

La dotazione minima di parcheggi privati deve essere predisposta anche nei casi di ristrutturazione edilizia con ricavo di nuove unità immobiliari.

Le quantità di parcheggio sopraindicate non si intendono comprensive degli spazi di manovra.

Dimensione minima degli alloggi

9 La dimensione minima degli alloggi di nuova costruzione non dovrà essere inferiore a 60 mq di superficie netta escluse autorimesse, cantine e lavanderie ad eccezione degli alloggi monolocale ricavabili nelle parti mansardate sottotetto che comunque dovranno rispettare i disposti dell'art. 2 del DM 5 luglio 1975.

Art. 15/f – ZTO C4: NUCLEI RESIDENZIALI IN TERRITORIO EXTRAURBANO

1. Il P.I., in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua, all'interno degli ambiti di edificazione diffusa, i “nuclei residenziali in territorio extraurbano” classificandoli come Z.T.O. C4.
2. Il P.I. identifica con apposita numerazione le zone C4 sottoponendole alla disciplina di cui al presente articolo ed alle previsioni di cui alla tav. P7 - schede normative dei nuclei residenziali in territorio extraurbano. Le indicazioni contenute nelle schede normative prevalgono sulla disciplina generale di cui al presente articolo.
3. **Destinazioni d'uso:** sono consentite le destinazioni d'uso previste dal precedente art. 15 nonché gli annessi rustici esistenti alla data di adozione della prima variante al P.I. Le attività commerciali compatibili sono limitate agli esercizi di vicinato a causa dell'inadeguatezza della viabilità e carenza di infrastrutture tecnologiche. Sono escluse le

nuove stalle, gli allevamenti, le destinazioni d'uso che possono comportare notevole affluenza di pubblico, aumento del traffico pesante o comunque richiedere tipologie edilizie non coerenti con le caratteristiche prevalentemente residenziali della zona.

4. **Modalità d'intervento:** gli interventi possono essere realizzati in diretta attuazione del P.I., subordinati alla realizzazione degli interventi di riqualificazione del contesto eventualmente individuati nelle schede normative di cui alla tav. P7, ed alla realizzazione e cessione, o istituzione di vincolo di uso pubblico, delle opere di urbanizzazione primaria di interesse pubblico qualora se ne ravvisasse la carenza. Nei casi in cui la carenza delle opere di urbanizzazione sia particolarmente significativa o nei casi previsti al comma 5 lett. c), gli interventi saranno subordinati alla preventiva approvazione di un P.U.A.
5. **Interventi ammessi sull'edificato esistente:**
 - a) sono sempre ammessi sull'edificato esistente gli interventi di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 3 del D.P.R. n° 380/2001, esclusi gli edifici destinati ad attività produttive che il Piano prevede di bloccare o trasferire per i quali sono consentiti solo gli interventi di manutenzione ordinaria;
 - b) per gli edifici residenziali esistenti alla data di entrata in vigore del P.A.T. (08/02/2014), con tipologia uni-bifamiliare, anche per piani sovrapposti, sono ammessi ampliamenti per un volume massimo, compreso l'esistente, di mc 800 per ciascuna unità abitativa, oppure, in alternativa, l'aumento volumetrico del 20% fino ad un massimo di mc 150 per unità abitativa, con il limite massimo di n° 4 alloggi complessivi per singolo edificio. Tale aumento volumetrico può essere concesso una sola volta, anche in più soluzioni, anche in corpo edilizio separato, all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio e della Z.T.O. C4;
 - c) nei casi di demolizione - ricostruzione con accorpamenti di edifici non residenziali e nei casi di cambio di destinazione d'uso di edifici per interventi volti alla residenza, il volume da ricostruire o oggetto di conversione d'uso non può superare quello esistente con il limite massimo di mc 1.500 all'interno del quale possono essere realizzate fino ad un massimo di 4 unità abitative. I medesimi interventi possono superare il limite di mc. 1.500 attraverso la previa redazione ed approvazione di un piano urbanistico attuativo;
 - d) per gli edifici di interesse storico, architettonico e paesaggistico valgono le disposizioni di cui agli artt. 6 e 7 delle N.T.O.
6. **Interventi puntuali di nuova edificazione:** il P.I. individua nelle schede normative delle zone C4 i "lotti liberi" all'interno dei quali sono ammessi interventi puntuali di nuova edificazione, fino ad un massimo di mc. 800, per rispondere alle esigenze abitative di ordine familiare, volti a favorire la permanenza delle nuove famiglie nel tessuto sociale e nella comunità di appartenenza, nel rispetto dei seguenti criteri e prescrizioni:
 - a) è consentita la costruzione di un solo edificio con il limite tre nuove unità abitative fatte salve diverse e/o ulteriori specificazioni e prescrizioni contenute nelle schede normative;
 - b) i terreni che costituiscono il "lotto libero" risultino in proprietà dei richiedenti o di loro parenti fino al terzo grado, da data antecedente la data di adozione del P.A.T. (21/12/2012). La prescrizione è soddisfatta anche quando la proprietà è rappresentata da società di persone in cui un socio presenta il medesimo grado di parentela con i richiedenti;

- c) nel caso di non attuazione dell'intervento previsto sul "lotto libero" entro 5 anni dall'approvazione del piano degli Interventi, la validità della previsione urbanistica decade;
- d) al momento del rilascio dell'atto abilitativo all'edificazione il titolare dovrà impegnarsi:
 - i) ad integrare le opere di urbanizzazione (reti tecnologiche e viarie) eventualmente carenti, a carico proprio o di chi effettivamente eseguirà l'intervento di trasformazione;
 - ii) ad integrare gli insediamenti con aree per parcheggi pubblici e/o privati ad uso pubblico, accessibili dalla viabilità pubblica ed esterni alle recinzioni;
 - iii) nel caso in cui le opere di urbanizzazione non siano direttamente eseguibili, alla loro monetizzazione;
 - iv) ad individuare, ove possibile, soluzioni per migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità, con particolare riferimento agli accessi carrai con sbocco diretto sulla strada, favorendo le condizioni per la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali;
 - v) al riordino morfologico e percettivo dell'edificato e delle aree scoperte, anche verso il territorio agricolo, in adeguamento al contesto ambientale, anche mediante la formazione di apparati vegetali quali filari alberati, siepi e macchie arbustive ed arboree;
 - vi) ad istituire, nel solo caso di costruzione di nuovi edifici residenziali nei "lotti liberi", un atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto, per la non alienazione del nuovo edificio residenziale nei successivi dieci anni dalla data del rilascio del permesso di costruire, a società o enti di qualunque genere o a persone aventi rapporto di parentela oltre il terzo grado, consapevole che l'Amministrazione Comunale potrà intraprendere azioni risarcitorie nei confronti dell'alienante in caso di cessione anticipata. Lo schema tipo dell'atto unilaterale d'obbligo verrà definito con deliberazione della Giunta Comunale, così come i termini delle azioni risarcitorie, commisurate ad una quota perequativa rapportata al plusvalore conseguente alle previsioni urbanistiche attribuite con il P.I.
 - vii) il contributo perequativo di cui al precedente punto vi) è finalizzato alla realizzazione di un complessivo progetto della qualità nei nuclei residenziali in ambito extraurbano attraverso la realizzazione di un insieme di interventi quali piccole attrezzature, sistemazioni di spazi pubblici, riordino e rimozione di elementi di degrado, che consenta di dare assetto e identità locali alle aggregazioni edificate sparse. Il contributo perequativo dovrà essere preferibilmente utilizzato nella stessa frazione o borgo in cui viene generato.
- 7. **Parametri edificatori:** sono applicabili i parametri edificatori sotto indicati, fatte salve eventuali diverse indicazioni maggiormente restrittive contenute nelle schede normative di cui alla tav. P7 che prevalgono sulla disciplina generale di cui al presente articolo:
 - a) altezza degli edifici: non maggiore di ml 7,50;
 - b) distanza tra edifici: come disciplinate dall'Articolo 15 delle N.T.O.;
 - c) distanza dai confini di proprietà: come disciplinate dall'Articolo 15 delle N.T.O.;
 - d) distanza dalle strade: ml. 10,00 salvo diversa indicazione grafica contenuta nelle schede normative.
- 8. **Caratteri tipologici:** dato il contesto rurale o periurbano nel quale si collocano i nuclei residenziali in territorio extraurbano gli interventi devono rispettare i caratteri tipologici degli edifici per la zona agricola di cui all'art. 17/h.

9. **Interventi di riqualificazione del contesto connessi agli interventi edilizi:** tutti gli interventi edilizi, in particolare quelli che comportano nuova edificazione o comunque maggiore carico urbanistico sono subordinati a interventi di riqualificazione del contesto da prevedere nel progetto allegato all'atto abilitativo all'esecuzione degli interventi:
- a) individuazione di aree a servizio della residenza compatibili con il contesto rurale e residenziale quali aree private destinate a parcheggio, slarghi per la sosta di automezzi di servizio, tratti di percorsi ciclabili di interesse generale come quelli di connessione tra i vari centri urbani o con gli itinerari "Sentiero degli Ezzelini", "Bici in vacanza", etc.;
 - b) mantenimento o ripristino di siepi e filari esistenti o realizzazione di nuovi filari e siepi con specie autoctone;
 - c) definizione di un'adeguata mitigazione e compensazione ambientale prevedendo la dotazione di fasce verdi alberate autoctone lungo i margini dei nuclei residenziali nei fronti ove occorra, al fine di assicurarne la migliore ambientazione rispetto al circostante territorio rurale;
 - d) riordino delle volumetrie relative a pertinenze dell'immobile principale legittime o legittimate prevedendo, in caso di demolizione e ricostruzione, l'accorpamento dei volumi privilegiando soluzioni in ampliamento o comunque in prossimità dell'immobile principale; ciò al fine di caratterizzare le porzioni di terreno libere in zona C4 come aree verdi di bordo e mitigazione tra ambiente residenziale e ambiente rurale;
 - e) realizzazione di spazi a parcheggio privati di uso pubblico esterni alla recinzione del lotto attrezzati come fasce a verde lungo strada per una superficie di mq 0,5 ogni 10 mc di costruzione con un minimo di 1 posto auto per ogni alloggio. Gli stalli devono essere ricavati in modo tale che lo spazio di manovra non invada la strada in modo pericoloso; a tal fine gli stalli dovranno essere ricavati in una fascia di larghezza minima pari a 2,50 m con sviluppo parallelo alla strada stessa;
 - f) individuazione, ove possibile, di soluzioni per migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità, con particolare riferimento agli accessi carrai con sbocco diretto sulla strada, favorendo le condizioni per la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, anche attraverso l'unificazione e la chiusura di accessi carrai esistenti;
 - g) esecuzione di tutte le opere necessarie al corretto smaltimento delle acque meteoriche come indicato nella Valutazione di Compatibilità Idraulica.
10. **Recinzioni:** la costruzione di recinzioni in zona C4 è ammessa nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) le recinzioni dovranno essere realizzate in modo da configurarsi come "recinzioni verdi". E' ammessa la realizzazione di zoccoli in cls di altezza massima pari a 50 cm fuori terra sormontati da reti per un'altezza complessiva di m. 1,50 occultate da siepi;
 - b) la realizzazione di elementi di recinzione diversi è consentita solo verso gli spazi pubblici escludendo comunque la realizzazione di recinzioni cieche e non trasparenti. Solo in corrispondenza ed in funzione dei cancelli pedonali e carrai e dell'installazione dei contatori per l'erogazione dei servizi pubblici è ammessa la costruzione di brevi tratti di muratura cieca dell'altezza di m. 1,50;
 - c) i cancelli carrai di ingresso su strade e spazi pubblici, ove consentiti, devono essere arretrati dal ciglio stradale in modo da permettere la sosta di un autoveicolo in entrata o in uscita dinnanzi al cancello stesso, fuori della sede stradale.

11. **Fase transitoria:** per le zone C4 derivanti da riclassificazione delle previgenti zone C1 del P.R.G., il divieto di alienazione del nuovo edificio residenziale di cui al precedente comma 6 lett. d) punto vi) ed i requisiti sulla proprietà alla data di adozione del P.A.T. (21/12/2012) di cui al precedente comma 6 lett. b), non sono applicabili qualora gli atti abilitativi all'esecuzione del nuovo edificio siano rilasciati entro anni tre dalla data di entrata in vigore del P.A.T. (08/02/2014 – 08/02/2017).

ZONE AGRICOLE

Art. 17 COMPONENTI DEL TERRITORIO AGRICOLO

1. Il territorio agricolo è destinato all'esercizio dell'attività agricola e zootecnica, alla tutela delle risorse paesaggistiche, ambientali e naturalistiche, alle attività ricreative, sociali, turistiche, culturali ed agli insediamenti residenziali in territorio agricolo.
2. Il territorio agricolo è così articolato:
 - a) *Zona E.a) con prevalente utilizzazione agricolo produttiva*, che comprende ambiti a buona integrità (E.a1) ed ambiti ad elevata frammentazione fondiaria (E.a2);
 - b) *Zona E.b) di agricoltura specializzata*, per l'elevata concentrazione di attività florovivaistiche;
 - c) *zona E.c) agricola con elevato valore ambientale e paesaggistico*, nelle quali l'attività agricola viene svolta in presenza o in prossimità di significative emergenze ambientali e paesaggistiche;
 - d) *Zona E.d) agricola periurbana di ammortizzazione e transizione*, nelle quali l'attività agricola viene svolta a ridosso dei centri abitati, e che svolge un ruolo di cuscinetto tra i margini urbani, l'attività agricola produttiva, i frammenti del paesaggio storico e le aree aperte residuali.

Art 17/a DISPOSIZIONI GENERALI PER IL TERRITORIO AGRICOLO

1. Nel territorio agricolo sono ammessi, in attuazione di quanto previsto dal P.A.T. e per quanto compatibili con le indicazioni e prescrizioni di cui alle presenti norme, gli interventi edilizi di cui agli artt. 44 e 45 della L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii. nel rispetto degli atti d'indirizzo della giunta regionale.
2. Ogni intervento di trasformazione ricadente nelle zone agricole dovrà essere progettato con l'obiettivo di minimizzare la sottrazione di suolo agricolo, anche mediante valutazione di differenti soluzioni progettuali; laddove possibile, gli interventi edificatori dovranno essere collocati negli ambiti a minor grado di tutela ambientale e paesaggistica.
3. Sono sempre ammessi i seguenti interventi di interesse pubblico:
 - a) gli interventi relativi ad infrastrutture tecniche di difesa e a servizio del suolo, quali strade poderali, canali, opere di difesa idraulica e simili;
 - b) gli impianti tecnici di modesta entità che comprendono le cabine elettriche, le cabine di decompressione del gas, gli impianti per gli acquedotti e simili.
4. **Edificato esistente:** Fatte salve le disposizioni relativamente ai complessi ed edifici di valore storico culturale, sono sempre consentiti, purché eseguiti nel rispetto integrale della tipologia originaria, gli interventi di cui alle lettere a), b), c), e d) dell'art. 3 del D.P.R. n° 380/2001 e ss.mm.ii. e gli ampliamenti previsti dall'art. 44 L.R. n° 11/2004.
5. La realizzazione di ampliamenti o la costruzione di nuovi edifici è subordinata all'esaurimento delle possibilità di recupero o riqualificazione delle costruzioni esistenti. A tal fine, per gli interventi residenziali dovrà essere dimostrata l'impossibilità di soddisfare le esigenze abitative del richiedente con altra abitazione di sua proprietà esistente in loco o attraverso il recupero di fabbricati residenziali o annessi rustici esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola o alla conduzione del fondo. La necessità di conservazione degli annessi rustici esistenti, in quanto funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, dovrà essere dimostrata attraverso apposita relazione agronomica.
6. Gli ampliamenti e le nuove edificazioni dovranno essere ubicate in aree contigue a edifici già esistenti in modo da garantire la massima tutela dell'integrità del territorio agricolo
7. Per tutti gli interventi edilizi è prescritto il rispetto dei criteri definiti nel successivo comma 12 sulla tutela e riqualificazione del territorio. In particolare, nella sistemazione degli spazi scoperti è prescritta una specifica progettazione del margine delle aree edificate ed il territorio agricolo, al fine di ottenere la migliore ambientazione paesaggistica.
8. Quando possibile dovrà essere evitata la costruzione di nuovi accessi carrai ma dovranno essere utilizzati quelli esistenti, eventualmente ampliati per consentire un'adeguata accessibilità in funzione dell'uso civile o rurale a cui sono destinati.
9. **Nuovi insediamenti abitativi ed aziendali agricoli:** il P.I. disincentiva la costruzione di nuove abitazioni o insediamenti aziendali agricoli isolati che sono consentiti esclusivamente in attuazione di un piano aziendale approvato, dando atto comunque della sussistenza di tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'aggregazione a preesistenze edilizie o la motivata impossibilità di aggregarsi a consistenze edilizie esistenti. Ove l'azienda agricola sia dotata di più edifici in posizione tale da non configurare un aggregato abitativo, le nuove costruzioni dovranno essere ubicate nei pressi o comunque nei punti più vicini a nuclei o centri rurali, o comunque nelle vicinanze dell'eventuale preesistente casa di abitazione;
 - b) la conferma ed il recupero delle preesistenze storiche e dei fabbricati rurali di tipologia tradizionale da conservare;
 - c) il corretto inserimento nell'intorno insediativo ed ambientale;
 - d) la tutela delle componenti della rete ecologica;

- e) il contenimento del consumo di suolo agricolo;
 - f) la tutela delle risorse irrigue.
10. **Limiti di altezza e distanza:** le nuove costruzioni, ricostruzioni ed ampliamenti devono rispettare i seguenti limiti generali, salvo diversa indicazione più specifica delle N.T.O. o del R.N.:
- a) altezza massima degli edifici: non superiore a ml. 6,50, salvo maggiori altezze per strutture agricole specializzate funzionali alla conduzione del fondo, concesse dal Comune, o il caso di costruzione in aderenza a edifici preesistenti di altezza maggiore, ammissibile esclusivamente ai fini di una migliore integrazione dal punto di vista estetico o paesaggistico;
 - b) distanza minima dai confini: 5,00 ml;
 - c) distanza minima tra fabbricati: 10,00 ml;
 - d) distanza minima dalle strade: ove non siano stabilite fasce di rispetto, per le quali valgono le distanze minime dal confine stradale secondo quanto disposto dal Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992 e D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii), la distanza degli edifici e delle costruzioni interrato dalle strade non deve essere inferiore a 20 ml;
11. **Attività orto floro vivaistiche:** le attività orto floro vivaistiche sono ammesse in tutto il territorio agricolo nel rispetto delle prescrizioni di cui al successivo art. 17/c.
12. **Tutela e riqualificazione del territorio:** il P.I. promuove le seguenti azioni di tutela e riqualificazione paesaggistico ambientale del territorio agricolo:
- a) mantenimento della trama costitutiva dell'assetto agrario;
 - b) conservazione e potenziamento dei corridoi ecologici e delle connessioni a verde;
 - c) cura dei corsi d'acqua, con particolare riferimento all'assetto e alla sistemazione delle sponde e degli attraversamenti;
 - d) mantenimento delle alberature d'alto fusto e degli elementi vegetazionali singoli o associati (alberature, piantate, siepi, ecc) di valore naturalistico e/o storico – ambientale, caratterizzanti il paesaggio agricolo, con possibilità di integrare la vegetazione esistente con nuovi raggruppamenti arborei, formati da specie di tipo tradizionale, disposti in coerenza con gli insediamenti, con la tessitura dei fondi e con la configurazione orografica del suolo;
 - e) recupero e riqualificazione dei sentieri e delle strade poderali, anche se poco utilizzate, che potranno essere aperte all'uso pubblico, sulla base di apposita convenzione, ed essere utilizzate, oltre che per gli usi agricoli, anche per l'uso pedonale, ciclabile e per l'equitazione; in tale caso i percorsi devono essere sistemati con fondo naturale;
 - f) mantenimento della funzionalità dei fossi poderali della rete scolante;
 - g) salvaguardia della vegetazione non produttiva (siepi, alberature autoctone, zone boschive, ecc.) in quanto elemento caratterizzante il paesaggio e la rete ecologica comunale;
 - h) promozione degli interventi che mantengano gli ordinamenti colturali diversificati come elemento di pregio paesaggistico, e i caratteri tipologici degli insediamenti storici rurali;
 - i) tutela dei coni visuali e riduzione dell'inquinamento visivo - paesaggistico, determinato dalla presenza di qualsiasi elemento detrattore ed in particolare di infrastrutture ed elettrodotti, per i quali dovranno essere previsti, per le nuove opere e per le esistenti, in particolare per quelle localizzate in ambiti di rilevante valenza, adeguate misure di mitigazione;

- j) le recinzioni devono essere realizzate con elementi naturali (siepi) o con reti metalliche accompagnate da vegetazione arbustiva, salvo deroghe concesse per comprovati motivi agro produttivi comprovati da perizia agronomica, ed essere limitate all'area di pertinenza dei fabbricati esistenti e/o di progetto;
- k) divieto di eseguire la tombinatura di fossati quando ciò non sia indispensabile per l'accesso alle proprietà e non sia possibile utilizzare accessi già esistenti, eventualmente ampliati per consentire un'adeguata accessibilità in funzione dell'uso civile o rurale a cui sono destinati.
- l) divieto di insediare nuove attività e nuovi depositi di materiali non connessi con l'esercizio dell'attività agricola.

Art. 17/b ZONA E.a) CON PREVALENTE UTILIZZAZIONE AGRICOLO PRODUTTIVA

1. La zona agricola Ea), a prevalente utilizzazione agricolo produttiva, comprende ambiti a buona integrità (E.a1) ed ambiti ad elevata frammentazione fondiaria (E.a2).
2. Negli ambiti agricoli a buona integrità fondiaria della zona E.a1 sono ammessi gli interventi previsti dall'art. 17/a - disposizioni generali per il territorio agricolo, con le seguenti esclusioni:
 - a) Impianti fotovoltaici a terra per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
3. I nuovi allevamenti zootecnici intensivi sono ammessi in questi ambiti, preferibilmente attraverso il recupero o il riuso di ricoveri zootecnici dismessi.
4. Per i seguenti interventi è richiesta la verifica di sostenibilità ambientale:
 - a) Strutture agricole – produttive con superficie coperta superiore a 500 mq. (nuova costruzione o ampliamento);
 - b) Nuovi allevamenti zootecnici o ampliamento di quelli esistenti, ancorché ammessi, con esclusione di quelli familiari;
 - c) Serre fisse con superficie coperta superiore a 1000 mq. (nuova costruzione o ampliamento);
 - d) Impianti per la produzione di energia alimentati da biogas e da biomasse e per la produzione di biometano;
 - e) Eventuale costruzione di altri fabbricati (o ampliamento di edifici esistenti), laddove eventualmente assentiti in ragione di provvedimenti derogatori, con superficie coperta superiore a 250 mq.;
5. Negli ambiti agricoli ad elevata frammentazione della zona E.a2 sono ammessi gli interventi previsti dall'art. 17/a - disposizioni generali per il territorio agricolo, con le seguenti esclusioni:
 - a) Nuovi allevamenti zootecnici intensivi (ai sensi della D.G.R.V n° 856/2012);
 - b) Ampliamento di allevamenti zootecnici intensivi esistenti (ai sensi della D.G.R.V n° 856/2012);
 - c) Impianti per la produzione di energia alimentati da biogas e per la produzione di biometano;
 - d) Impianti per la produzione di energia termica alimentati da biomasse con capacità superiore a 249 Kw termici;
 - e) Impianti fotovoltaici a terra per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

-
6. Per i seguenti interventi, qualora ammessi, è richiesta la verifica di sostenibilità ambientale:
- a) Strutture agricole – produttive con superficie coperta superiore a 500 mq. (nuova costruzione o ampliamento);
 - b) Nuovi allevamenti zootecnici o ampliamento di quelli esistenti, ancorché ammessi, con esclusione di quelli familiari;
 - c) Serre fisse con superficie coperta superiore a 1000 mq. (nuova costruzione o ampliamento);
 - d) Eventuale costruzione di altri fabbricati (o ampliamento di edifici esistenti), laddove eventualmente assentiti in ragione di provvedimenti derogatori, con superficie coperta superiore a 250 mq.;
 - e) Impianti per la produzione di energia termica alimentati da biomasse.

**Art. 17/g MODESTI MANUFATTI AMOVIBILI NECESSARI ALLA
CONDUZIONE DEL FONDO**

1. In assenza dei requisiti di cui all'art. 44 comma 5 ter della L.R. n° 11/2004, in mancanza di un piano aziendale, o di un'azienda agricola, ai proprietari di un fondo agricolo e previa segnalazione certificata di inizio attività, è consentita la realizzazione di un modesto

- manufatto realizzato in legno e privo di qualsiasi fondazione stabile, e pertanto di palese removibilità, necessario per il ricovero di piccoli animali, degli animali da bassa corte, da affezione limitatamente per utilizzo esclusivamente familiare, nonché per il ricovero di modeste attrezzature necessarie alla coltivazione del fondo.
2. Il manufatto potrà essere realizzato esclusivamente all'interno dell'aggregato abitativo esistente, preferibilmente nell'ambito di pertinenza dell'abitazione (cortile, giardino), comunque senza possibilità di riduzione di superficie agricola utilizzata.
 3. Il manufatto potrà avere superficie coperta non superiore all'1% del fondo di pertinenza con limite massimo di 30 mq e rispettare i seguenti limiti:
 - a) altezza massima: non superiore a ml. 2,40;
 - b) distanza minima dai confini: 5,00 ml;
 - c) distanza minima tra fabbricati: 10,00 ml;

Art. 17/h TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEGLI EDIFICI

4. Gli interventi di nuova edificazione devono rispettare i caratteri ambientali definiti dalla morfologia dei luoghi, dagli insediamenti rurali, dalla tipologia e dall'allineamento delle alberature e delle piantate, dalla maglia poderale, dai sentieri, dalle capezzagne e dai corsi d'acqua.
5. Gli interventi di nuova edificazione ed anche gli interventi sull'edificato esistente, quando ciò sia possibile sulla base delle caratteristiche della preesistenza, devono essere progettati sulla base dei seguenti criteri:
 - a) conformarsi ai caratteri dell'edilizia tradizionale ricercando la coerenza con tipologie (edifici di tipo isolato o a schiera, materiali, forometrie e colori tipici delle preesistenze rurali);
 - b) escludere le tipologie edilizie e le strutture incongrue con l'ambiente rurale;
 - c) rispettare le visuali di interesse storico ed ambientale;
 - d) prevedere:
 - i) coperture preferibilmente con tetto a falde congiunte sul colmo con pendenza compresa tra il 30 e il 50% e manto realizzato con materiali tradizionali (senza abbaini e con eventuali pannelli solari integrati nella copertura);
 - ii) murature perimetrali con finiture esterne e tinteggiature del tipo tradizionale;
 - iii) scale disposte solo all'interno dell'edificio o opportunamente integrate con esso;
 - iv) l'esclusione di nuovi poggiosi sporgenti ai piani superiori degli edifici, salvo quelli opportunamente integrati con essi, come ad esempio quelli a "balcone" di limitata sporgenza e dimensione, o le logge interne al perimetro del fabbricato;
 - v) portici ricavati all'interno del corpo di fabbrica o opportunamente integrati con esso;
 - vi) serramenti con oscuri del tipo a libro o ad anta battente;
 - e) tutti gli edifici dovranno avere pianta di forma semplice, possibilmente rettangolare, con ingresso ricavato su uno dei lati maggiori.
6. Al fine di favorire l'aspetto unitario dei singoli edifici, per interventi di ampliamento di modesta entità relativi a costruzioni prive dei tradizionali caratteri formali e tipologici delle zone agricole, è consentita la riproposizione di elementi quali serramenti, inclinazione dei tetti, tipi di copertura e forometrie omogenei con le preesistenze o migliorativi.

Articolo 17/i TUTELA DELL'AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO RURALE

Nelle fasce di rispetto fluviale e nelle aree di tutela del sistema ambientale, allo scopo di favorire, ai sensi dell'articolo 32 N.T.A. del P.T.R.C., la conservazione del paesaggio agrario vengono attuate le seguenti prescrizioni:

- a) è consentita la ceduzione di siepi e alberature purchè l'intervento sia effettuato in maniera selettiva e non alteri in modo rilevante le consolidate caratteristiche delle alberature sul paesaggio;
- b) è vietata l'estirpazione di siepi e alberature, salvo quanto previsto ai successivi commi;
- c) è vietato qualsiasi intervento che modifichi il regime, il percorso e la composizione delle acque, fatta eccezione per quelli relativi ad opere di difesa idrogeologica, per il soddisfacimento di fabbisogni idropotabili, nonché quelli relativi alle attività agricole in atto.

Sono ammessi interventi in deroga a quanto previsto ai precedenti punti a e b, purché vengano attuati mediante un piano di ricomposizione fondiaria al fine di conseguire una più approfondita analisi ed una maggiore capacità di controllo dell'intervento proposto.

Tale piano può prevedere anche l'estirpazione di vegetazione spontanea, fino ad un massimo del 50% di quella esistente, purché venga compensata con l'impianto di essenze autoctone scelte in base ai criteri stabiliti al successivo articolo 17/n, su una superficie almeno doppia di quella oggetto di estirpazione.

In tutto il territorio comunale è vietato il taglio degli esemplari arborei che per la loro età, la loro dimensione e struttura, la collocazione in località di interesse storico e/o paesaggistico, sono rilevanti dal punto di vista storico-ambientale.

L'abbattimento degli esemplari di cui al comma precedente potrà essere consentito solo per inderogabili casi di preminente interesse pubblico o per imminente pericolo per la pubblica incolumità.

Sono altresì vietate potature ed altri interventi che ne alterino in modo grave la struttura arborea provocando danni irreparabili.

L'intervento su tali esemplari è soggetto ad autorizzazione da parte del Comune.

Art. 17/i EDIFICI NON PIÙ FUNZIONALI ALLE ESIGENZE DELL'AZIENDA AGRICOLA

1. Il P.I. identifica nelle tavole di progetto, con apposita numerazione e rimando a specifica scheda normativa, le costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola per le quali viene prevista la possibilità di cambio della destinazione d'uso nel rispetto delle indicazioni contenute nelle presenti N.T.O.
2. La variazione di destinazione d'uso, per utilizzazioni diverse da quelle agricole, è ammessa esclusivamente per gli edifici che:
 - a) risultano legittimi e/o legittimati: la legittimità dei fabbricati o di loro porzioni deve essere comprovata in sede di presentazione dei progetti edilizi;
 - b) risultano non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola: la conferma della non più funzionalità dei fabbricati va dimostrata attraverso la presentazione di una relazione agronomica a firma di un tecnico abilitato anche al momento della presentazione del progetto edilizio;

- c) dispongono o vengono dotati delle opere di urbanizzazione adeguate alle nuove destinazioni;
 - d) sono coerenti o vengono resi coerenti con i caratteri tipologici dell'ambito agricolo, nel rispetto dei canoni paesaggistici dominanti anche mediante modifica dei manufatti che per dimensione, forma, colore, ecc. contrastano con i caratteri del sito;
 - e) risultano in proprietà dei richiedenti o di loro parenti fino al terzo grado, da data antecedente al 21/12/2012, data di adozione del P.A.T.
3. La disciplina specifica per gli interventi di cui al presente articolo è contenuta nella tavola P5 - schede normative degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda, nelle cui schede normative vengono distinti gli edifici per i quali:
- a) è ammesso il recupero in loco della volumetria consentita dal P.I. da destinare a fini abitativi;
 - b) è prevista la demolizione dei manufatti esistenti e la nuova localizzazione della volumetria consentita dal P.I. da destinare a fini abitativi, secondo determinati criteri, all'interno del fondo di proprietà del richiedente.
4. Il recupero con cambio di destinazione d'uso senza ampliamento, è ammesso per rispondere alle esigenze abitative di ordine familiare, volto a favorire la permanenza delle nuove famiglie nel tessuto sociale e nella comunità di appartenenza, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) volume trasformabile in destinazione residenziale e ad altre destinazioni d'uso compatibili con il contesto urbanistico e ambientale definito nella specifica scheda normativa con limite massimo di mc. 800 senza ampliamento, con possibilità di realizzare al massimo due nuove unità abitative per ogni scheda normativa;
 - b) totale demolizione degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola eccedenti il volume recuperato ad uso residenziale, salvo diversa precisazione contenuta nella scheda normativa;
 - c) istituzione di un atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto per la non alienazione dell'edificio residenziale nei successivi dieci anni dalla data del rilascio del permesso di costruire, a società o enti di qualunque genere o a persone aventi rapporto di parentela oltre il terzo grado, consapevole che l'Amministrazione Comunale potrà intraprendere azioni risarcitorie nei confronti dell'alienante in caso di cessione anticipata. Lo schema tipo dell'atto unilaterale d'obbligo verrà definito con deliberazione della Giunta Comunale, così come i termini delle azioni risarcitorie, commisurate ad una quota perequativa rapportata al plusvalore conseguente alle previsioni urbanistiche attribuite con il P.I.;
 - d) il contributo perequativo di cui alla precedente lettera c) è finalizzato alla realizzazione di un complessivo progetto della qualità degli insediamenti attraverso la realizzazione di un insieme di interventi quali piccole attrezzature, sistemazioni di spazi pubblici, riordino e rimozione di elementi di degrado, che consenta di dare assetto e identità locali alle aggregazioni edificate sparse. Il contributo perequativo dovrà essere preferibilmente utilizzato nella stessa frazione o borgo in cui viene generato.
5. Il richiedente dovrà impegnarsi, al momento del rilascio degli atti abilitativi agli interventi di trasformazione e cambio d'uso disciplinati dalle schede di progetto del P.I.:
- a) ad integrare le opere di urbanizzazione (reti tecnologiche e viarie) eventualmente carenti, a carico proprio o di chi effettivamente eseguirà l'intervento di trasformazione;
 - b) ad integrare gli insediamenti, qualora carenti, con aree per parcheggi pubblici e/o privati ad uso pubblico, accessibili dalla viabilità pubblica;

- c) ad individuare, ove possibile, soluzioni per migliorare le condizioni di sicurezza della viabilità, con particolare riferimento agli accessi carrai con sbocco diretto sulla strada, favorendo le condizioni per la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali;
 - d) al riordino morfologico e percettivo dell'edificato e delle aree scoperte, anche verso il territorio agricolo, in adeguamento al contesto ambientale, anche mediante la formazione di apparati vegetali quali filari alberati, siepi e macchie arbustive ed arboree.
6. Con la riconversione degli edifici non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola ai sensi del presente articolo viene automaticamente a decadere la possibilità di edificare nuove strutture agricolo - produttive nell'area di pertinenza dell'edificio e nel fondo rustico di riferimento, fatte salve le prerogative di cui agli artt. 44 e 45 della L.R. n° 11/2004 e s.m.i. riferite al complesso dei fabbricati aziendali.
7. Gli edifici soggetti a interventi di recupero in loco o di ricostruzione e rilocalizzazione, dovranno rispettare i criteri per gli interventi in area agricola di cui all'art. 17/h. In particolare, gli interventi di recupero dovranno essere finalizzati alla salvaguardia di elementi compositivi edilizi peculiari e alla conservazione dell'edilizia rurale tipica con particolare riferimento alla struttura del tetto e alla configurazione degli sporti, alle canne fumarie ai comignoli, ai materiali delle strutture murarie qualora a vista, ai caratteri della forometria e degli infissi esterni.

Art. 17/m IMMOBILI INCOMPATIBILI

1. Il Piano degli Interventi individua nel territorio agricolo gli immobili che per dimensioni plani volumetriche, per caratteristiche tipologiche e funzionali o per le loro condizioni di degrado sotto il profilo edilizio, igienico sanitario, ambientale e/o dell'uso, alterano in modo permanente l'identità storica, culturale o paesaggistica dei luoghi.
2. Per tali immobili è prevista l'eliminazione, la delocalizzazione in aree compatibili o la riqualificazione e riconversione volta alla rigenerazione degli insediamenti, che va valutata sulla base di un accordo pubblico – privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. n° 11/2004.
3. In assenza di uno specifico piano di riqualificazione, sugli immobili di cui al presente articolo sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a), b) comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. n° 380/2001, escludendo modifiche alle destinazioni d'uso ed aumento del numero delle unità immobiliari, fatti salvi gli interventi di mantenimento, adeguamento e/o messa a norma delle attività esistenti alla data di adozione del P.A.T., nel rispetto della normativa vigente.
4. In caso di ambiti inquinati o potenzialmente tali (insediamenti produttivi dismessi, discariche, siti pericolosi, allevamenti, ecc.), ogni intervento sarà subordinato allo svolgimento delle necessarie analisi ambientali preventive ed all'attuazione degli interventi di bonifica prescritti secondo la disciplina statale e regionale vigente.

Articolo 17/n CRITERI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE A VERDE

Per le sistemazioni a verde nelle ZTO "E" e nelle aree a verde attrezzato "F" si dovranno impiegare specie autoctone o naturalizzate, di buon adattamento alle condizioni pedoclimatiche

del territorio; a tal fine le piante arboree poste a dimora dovranno appartenere a specie comprese nella lista di seguito riportata:

a - Specie a foglia caduca:

Acer campestre	oppio
Acer monspessulanum	acer minore
Acer pseudoplatanus	acero di monte
Acer platanoides	acero riccio
Alnus glutinosa	ontano nero
Carpinus betulus	carpino bianco
Celtis australis	bagolaro
Cercis siliquastrum	albero di Giuda
Corylus avellana	nocciolo
Crataegus monogyna	biancospino comune
Crataegus oxyacantha	biancospino selvatico
Fraxinus angustifolia	frassino
Fraxinus ornus	orniello
Fraxinus excelsior	frassino
Juglans regia	noce comune
Ligustrum vulgare	ligustro comune
Morus alba	gelso
Morus nigra	moro
Ostrya carpinifolia	carpino nero
Platanus	platano
Populus alba	pioppo bianco
Populus nigra	pioppo nero
Populus tremula	tremolo
Prunus avium	ciliegio selvatico
Prunus padus	pado
Prunus spinosa	prugnolo
Quercus pubescens	roverella
Quercus robur	farnia
Robinia pseudoacacia	robinia comune
Salix alba	salice bianco
Salix cinerea	salice grigio
Salix incana	salice ripaiolo
Salix purpurea	salice porporino
Salix viminalis	salice da vimini
Sorbus domestica	sorbo domestico
Sorbus torminalis	ciavardello
Tilia cordata	tiglio selvatico
Tilia platiphyllos	tiglio nostrale
Ulmus minor	olmo minore

b- specie sempreverdi:

Juniperus communis	ginepro
Laurus nobilis	alloro
Quercus ilex	leccio
Taxus baccata	tasso
Bambusa	bambusa

ARTICOLO 17/o NORME PER LE AREE A VERDE PRIVATO

Nelle ZTO “A” gli ambiti vincolati a verde privato sono individuati con apposita grafia nelle tavole di PRG (8a, 8b, 8c e 8d), sono di pertinenza degli edifici esistenti e di progetto su cui sono consentiti gli interventi previsti dal grado di protezione e dalla sagoma limite definiti nel precedente articolo 14 e sono ineditabili.

Nel caso in cui venga dimostrata, mediante un accurato rilievo dello stato di fatto, la comprovata difficoltà di attuare gli interventi previsti dalle tavole di progetto è possibile intervenire in ambito a verde privato, al fine di conseguire la volumetria massima ammessa dalle

tabelle di sintesi di progetto allegata alle presenti norme, modificandone il perimetro fino ad un massimo del 10%, oltre a tale limite sarà necessaria la preventiva approvazione del Consiglio Comunale, mediante apposita delibera.

Entro le aree classificate a verde privato è vietata qualsiasi edificazione, salvo quanto previsto nel precedente comma, fatta eccezione per l'installazione di arredi quali panchine, fontane, vasche, strutture in legno stagionali e comunque mobili (gazebo ecc.), ecc.

In questi ambiti è prescritto il mantenimento delle alberature e del verde esistente, in essi è obbligatoria la manutenzione al fine di preservare le caratteristiche dei luoghi ed il loro rapporto con l'ambiente circostante.

Tutti gli interventi edilizi sugli edifici compresi negli ambiti a verde privato devono essere accompagnati da un progetto di sistemazione e/o potenziamento del verde, contenente ogni indicazione relativa alla sistemazione delle aree di circolazione e/o spazi di manovra ed alla loro pavimentazione.

Il progetto deve essere accompagnato da una adeguata documentazione sullo stato di fatto dei luoghi.

Ogni progetto di intervento nelle ZTO "A" deve riportare le previsioni di intervento sulle aree libere e sulla loro eventuale sistemazione a verde.

Per le recinzioni si fa riferimento a quanto previsto al precedente articolo 14.

Per il rimboschimento e la sistemazione del verde arborato degli spazi a verde privato, a giardino e parco, devono essere utilizzate le specie elencate nel precedente articolo 17/n. delle NTA.

Art. 17/p SERRE

1. La realizzazione di serre è disciplinata dall'art. 44, comma 6 della L.R. n° 11/2004 e ss.mm.ii., nonché dalle norme tecniche approvate con la D.G.R.V. n° 172 del 03/02/2010 ed inoltre nel rispetto delle disposizioni di cui alle presenti N.T.O.
2. La realizzazione di serre di tipo fisso di qualsiasi tipo è consentita previo rilascio di titolo abilitativo con l'obbligo di rispettare i limiti di distanza previsti per le costruzioni dal precedente art. 17/a e di realizzare intorno ad ogni nucleo la dotazione di fasce piantumate ad alberi e arbusti di specie autoctone, da progettare nei fronti ove occorra e di larghezza idonea ad assicurarne la migliore ambientazione rispetto al circostante territorio rurale.
3. Esaurita la finalità per la quale sono state realizzate, le serre devono essere rimosse e non è ammessa una diversa utilizzazione e neppure il cambio di destinazione d'uso.
4. Le serre fisse e mobili dovranno rispettare le distanze indicate all'art.17/a comma 10. per le strutture agricolo-produttive.
5. Per le serre fisse, in deroga alle limitazioni di cui agli artt. 17/c comma 2 lett b), 17/d comma 3 lett. f), 17/e comma 3 lett. h), sono ammessi gli impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse con capacità superiore a 249 kw termici, nel limite massimo della capacità necessaria all'esclusiva funzionalità di riscaldamento e/o condizionamento delle serre stesse.

Art. 17/q RECINZIONI IN TERRITORIO RURALE

1. La costruzione di recinzioni in zona agricola è ammessa nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) le recinzioni non vegetali sono ammesse per le sole aree di stretta pertinenza dei fabbricati;
 - b) lungo le strade vicinali e le carrarecce le recinzioni dovranno consentire una larghezza di piano viabile di almeno m. 5,00; lungo i sentieri e le piste ciclabili una larghezza di almeno m. 3,00;
 - c) le recinzioni nelle aree strettamente pertinenti alla residenza devono avere un'altezza non maggiore a m 1,50 ed essere realizzate preferibilmente con materiali naturali (siepi, staccionate di legno, ecc.), ovvero con cancellate o con reti occultate da siepi o arbusti scelti tra le specie locali con l'esclusione di parti in muratura fuori terra;
 - d) sono ammesse recinzioni con muratura con altezza non superiore a cm. 50 ed eventuale sovrastante rete o cancellata metallica solo per le aree di stretta pertinenza dei fabbricati;
 - e) Solo in corrispondenza ed in funzione dei cancelli pedonali e carrai e dell'installazione dei contatori per l'erogazione dei servizi pubblici è ammessa la costruzione di brevi tratti di muratura cieca dell'altezza di m. 1,50;
 - f) I cancelli di ingresso su strade e spazi pubblici, ove consentiti, devono essere arretrati dal ciglio stradale in modo da permettere la sosta di un autoveicolo in entrata o in uscita dinnanzi al cancello stesso, fuori della sede stradale.

Art. 17/r VERIFICA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

1. Il Rapporto Ambientale approvato a seguito della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) definisce gli obiettivi di sostenibilità ambientale e socio economica del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).
2. Al fine di dare efficacia al P.A.T., il P.I. individua strumenti idonei a verificare la sostenibilità ambientale e socio economica, per gli interventi di trasformazione del territorio da considerare significativi, tenuto conto della loro consistenza ed ubicazione, in termini di effetti potenziali generabili nel territorio comunale.
3. Sono da considerare significativi e quindi da sottoporre a verifica di sostenibilità ambientale le seguenti tipologie di intervento:
 - a) Interventi edilizi oggetto di procedimenti in variante al P.I. (S.U.A.P.);
 - b) Interventi edilizi diretti di consistenza superiore alle seguenti soglie o a quelle indicate nelle norme specifiche:
 - i) Nuovi edifici o ampliamento di edifici esistenti, per superfici coperte superiori a mq. 500;
 - ii) Nuove serre fisse o ampliamento di serre fisse esistenti, per superfici coperte superiori a mq. 1000;
 - iii) Serre mobili, ombrai e vasettiere, aree a servizio di attività orto floro vivaistiche, per superfici fondiarie superiori a mq. 2.000;
 - iv) Impianti per la produzione di energia alimentati da biogas e da biomasse o per la produzione di biometano;
 - v) Impianti fotovoltaici su tettoia, per superfici superiori a mq.250;
 - c) Eventuale costruzione di altri fabbricati (o ampliamento di edifici esistenti), laddove eventualmente assentiti in ragione di provvedimenti derogatori, con superficie coperta superiore a 250 mq.

TITOLO III

Ambiti assoggettati a vincoli urbanistici

Articolo 19 SPAZI DESTINATI ALLA VIABILITA'

Nelle zone destinate alla viabilità esistenti e di progetto è vietato ogni intervento edificatorio.

L'individuazione nel PRG delle fasce di rispetto delle strade di progetto è vincolante mentre quella del tracciato è indicativa competendo ai singoli progetti esecutivi delle opere stesse la loro esatta definizione.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, può obbligare la messa a dimora di alberature lungo le strade ed i percorsi pedonali.

Le piste ciclabili devono avere in ogni caso una larghezza minima di ml 2,00 (due) ed i marciapiedi di ml 1,50 (uno virgola cinquanta) ai sensi delle direttive ed i criteri tecnici emanati dalla Giunta Regionale del Veneto con delibera 27 dicembre 1991, n. 8018.

Nella realizzazione delle piste ciclabili non si dovrà prevedere l'interramento o la tombinatura di fossati o canali.

Articolo 21 FASCE DI RISPETTO STRADALE

Le fasce di rispetto stradale sono definite dal DPR 16 dicembre 1992, n. 495 e dal DPR 26 aprile 1993, n. 147 ed indicate in grafia di PRG.

Ai fini della applicazione delle fasce di rispetto stradali, oltre ai disposti di cui al comma precedente, si richiama il provvedimento comunale con il quale sono stati individuati i centri abitati, così come delimitati ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Resta inteso che eventuali discordanze fra i decreti, le distanze riportate nella tabella che segue, le presenti Norme e le tavole di PRG si intendono risolte a favore della fascia di rispetto più estesa.

Nelle fasce di rispetto stradale è vietata ogni nuova costruzione nonché qualsiasi tipo di deposito permanente dei materiali, sia all'aperto che sotto tettoie precarie o provvisorie.

Sono ammessi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti e legittimi, nonché quelli di cui agli articoli 4 e 7 della LR 24, con tutte le altre prescrizioni, in quanto applicabili, dalle presenti norme.

Le aree comprese nelle fasce di rispetto sono computabili ai fini della edificabilità delle aree finitime, secondo i parametri della ZTO di appartenenza delle stesse.

La costruzione degli accessi stradali deve conformarsi alle disposizioni dell'articolo 46 del Decreto legislativo n. 285/1992.

COMUNE DI LORIA

Provincia di Treviso

Timbro protocollo

Marca da bollo

ALLEGATO N° 12

al Signor SINDACO
del Comune di LORIA (TV)

RICHIESTA DI CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL SOTTOSCRITTO

1	Cognome e Nome	AUGUSTO ZILIO		
	Indirizzo Residenza	Via EDIFICIO	n. 11/1	
	Località	CAP 31030	Comune ALTIVOLE	Prov. TV
	Comune di nascita	CANADA	Data Nascita	19/12/1956
	Codice Fiscale	ZLIGST56T19Z401X	Partita I.V.A.	02296030261
	Tel.	337/244825	Fax	e-mail geometra@augustozilio.it

in qualità di PERITO STIMATORE DEL fallimento n° 109/2016

Nota: Allegare alla presente il dettaglio di eventuali altri Richiedenti con le specifiche sopra indicate.

consapevole/i della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

CHIEDE

Ai fini dell'art. 30 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, il certificato di destinazione urbanistica dell'area così censita in Catasto:

Foglio <u>19</u>	Mappale <u>89</u>	di mq <u>6080</u>
Foglio <u>19</u>	Mappale <u>303</u>	di mq <u>60</u>
Foglio <u>19</u>	Mappale <u>309</u>	di mq <u>40</u>
Foglio <u>19</u>	Mappale <u>640</u>	di mq <u>1465</u>

Per complessivi mq: 7645

Allegati obbligatori:

- planimetria di PI vigente;
- planimetria catastale aggiornata;
- marca da bollo da € 16,00 per ritiro C.D.U.;
- ricevuta diritti di segreteria di € 50,00 da versare su C.C.P. n. 11441318 intestato a: Comune di Loria – Tasse Concessioni Comunali – Servizio di Tesoreria.

Loria, lì 29/09/2018

Il Richiedente



Augusto Zilio



ALLEGATO N° 13 COMUNE DI LORIA

PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE
Lunedì 9.00 / 12.00 - Mercoledì 15.00 / 17.30 - Sabato 9.00 / 12.00
Tel. 0423/456727 - 0423/456732 - Fax 0423/456735
e-mail: urbanistica@comuneloria.it



Prot. n. 9486/

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 3666

VISTA la richiesta del Signor ZILIO AUGUSTO nato in CANADA (EE) il 19/12/1956 e residente in ALTIVOLE (TV) VIA EDIFICIO N. 11/1 Cod. Fisc. ZLIGST56T19Z401X, presentata il giorno 01/10/2018, prot. n. 9486 con la quale e' richiesto il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art.30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, relativo ad aree in Comune di Loria e distinte in catasto:

Foglio 19 mappale 89 mappale 303 mappale 309 mappale 640;

VISTO il Piano degli Interventi vigente in questo Comune, originalmente approvato con D.G.R. Veneto n. 2530 del 13.09.2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99/2002 e successive varianti tematiche allo stesso approvate ed efficaci ai sensi di art. 18 di Legge Regionale n. 11/2004.

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 21.12.2012 di adozione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Loria e la successiva Delibera di Giunta Provinciale n. 555 del 23.12.2013 di ratifica, ai sensi di art. 15, comma 6 di L.R. n. 11/2004, dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio a seguito degli esiti della Conferenza di Servizi del 13.12.2013, facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 34 del 11.12.2013, atti pubblicati nel BUR Veneto n. 10 del 24.01.2014, ai fini dell'efficacia del piano stesso, ai sensi di art. 15, comma 7 di L.R. n. 11/2004.

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,

SI CERTIFICA

che la destinazione dell'area censita in Catasto Comune di Loria Foglio 19 mappale 89 mappale 303 mappale 309 mappale 640, evidenziata nella planimetria riprodotta sul retro del presente certificato, per effetto dello strumento urbanistico vigente e delle relative norme di attuazione, è la seguente:

Zona C4, nuclei residenziali in territorio extraurbano:

- il m. n. 303 per intero;
- il m. n. 640 per mq. 1015 circa.

Zona Agricola E.a2 – Zone con prevalente utilizzazione agricola produttiva:

- il m. n. 89 per intero con parte dell'area assoggettata a fascia di rispetto stradale;
- il m. n. 640 per la parte rimanente.

Sede stradale, il m. n. 309 per intero.

Le prescrizioni urbanistiche per l'utilizzo della suddetta area sono disciplinate dagli art. 15, 17, 19 e 21 delle Norme di Attuazione al Piano degli Interventi vigente.

Si precisa inoltre che l'area oggetto del presente certificato e' stata dichiarata zona sismica e quindi soggetta alle prescrizioni della legge 02.02.1974 n. 64.

Si rilascia il presente certificato a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

Loria, 20/10/2018



Il Responsabile Ufficio Urbanistica
geom. Fabio Pellizzari

ALLEGATO N° 14

Protocollo

AL SINDACO DEL COMUNE DI
LORIA (TV)

OGGETTO: **RICHIESTA DI PRESA VISIONE O RILASCIO DI COPIE DI DOCUMENTI
AMMINISTRATIVI OD ATTI IN POSSESSO DELL'AMMINISTRAZIONE,
LEGGE 07/08/1991 N. 241**

Il sottoscritto AUGUSTO ZILIO
Residente a ALTIVOLE Prov. TREVISO

Via EDIFICIO n.11/1 Tel. 337/244825-329/4077608 e-mail: geometra@augustozilio.it

in qualità di PERITO STIMATORE
per i seguenti motivi (1): fallimento n° 109/2018

CHIEDE

- di avere informazioni
- di prendere visione
- il rilascio di copia fotostatica
- il rilascio di copia conforme

dei seguenti documenti o provvedimenti: CONCESSIONI EDILIZIE, PERMESSI DI COSTRUIRE, DIA, ECC.,
AGIBILITA' E CONDONI relative alla costruzione, ampliamenti, sanatorie dell'immobile di cui alle planimetrie
allegate, sito nel terreno censito alla Sezione C foglio 2 Mn 640 in via Carradora n°4.

Data 29/09/2018

Per: PRESA VISIONE/RICEVUTA

IL RICHIEDENTE



Data: _____

Note:

1. specificare e comprovare l'interesse personale e concreto in merito alla richiesta
2. con riferimento al costo del supporto cartaceo utilizzato

COMUNE DI

L O R I A



Licenza N. 117/1966 per esecuzioni lavori edili

Prot. N. 5055

I L S I N D A C O

Vista la domanda del sig. _____
 residente a Ramon, Via Campagna
 diretta ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di costruzione
casa rurale e abitazione
 in località Via Campagna al mapp. 153/B
 Foglio 11° P. C. del Comune;

Visto il disegno dei lavori da eseguire, i progetti e la relazione tecnica;

Vista la legge urbanistica, 17-8-1942, n. 1150; il D. L. 25-3-1935; il D. L. 22-11-1937 n. 2105, relativi alle norme tecniche di edilizia;

Vista la legge 1-6-1939 n. 1089, sulla tutela delle cose d'interesse artistico;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Urbana e Rurale e la legge Comunale e Provinciale;

Vista la bolletta N. _____ del _____
 comprovante il pagamento di un terzo dell'importo in via preventiva dell'imposta di Consumo sul materiale edile che verrà impiegato;

Vista la ricevuta N. 95 comprovante il pagamento del contributo di L. 500 a favore della C. P. Ingegneri ed Architetti ai sensi della Legge 4-3-1958 n.179 e del D.P.R. 31-3-1961 n. 521;

Udito il parere della Commissione Comunale di Edilizia, in data _____
22 NOV. 1966;

Previo parere dell'Ufficiale Sanitario,

al sig. _____, residente
 a Ramon, Via Campagna per eseguire i lavori di cui sopra
 ed in conformità al progetto presentato, osservando le seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, con buon materiale e con accurata mano d'opera; non dovranno essi arrecare danno o disturbo al traffico, ponendo, ove occorra, le prescritte segnalazioni sia diurne, che notturne, al fine di evitare pericoli od intralcio alla circolazione;
- 2) Le eventuali occupazioni stradali dovranno essere autorizzate dall'Ente competente e a lavori ultimati e, se necessario, anche prima, le aree occupate dovranno essere restituite in pristino stato;
- 3) In caso di manomissione al piano stradale, ai marciapiedi o ad altre opere di pertinenza comunale, il concessionario è tenuto, a proprie spese, a rimettere in pristino, appena ultimati i lavori, le opere manomesse;
- 4) Le fondamenta, i pavimenti, i muri, i locali, le finestre, gli impianti igienici, lo smaltimento delle acque e quanto altro di attinenza del fabbricato, dovranno essere costruiti o sistemati in conformità alle norme stabilite dai regolamenti comunali;
- 5) Sia denunciata tempestivamente la costruzione e chiesto, ove occorra il preventivo nulla osta all'Ufficio Imposte di Consumo, all'Ufficio del Catasto Edilizio, all'Istituto Naz. Infort. sul Lavoro, al Comando Prov.le Vigili del Fuoco, alla Sovrintendenza ai Monumenti ed agli altri Enti tenuti per legge;
- 6) Il luogo destinato alla costruzione dovrà essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici;
- 7) Sia, a suo tempo, comunicata all'Ufficio Com. le data di inizio e termine dei lavori e chiesto il permesso di abitabilità o di agibilità;
- 8) La costruzione sia infine eseguita con l'osservanza di tutte le altre norme e disposizioni dei Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e Polizia;
- 9) Appena tracciate le fondamenta dovrà esserne informato il Comune;
- 10) *da concimare dove e per costruita a distanza regolamentare (m. 20 dalle abitazioni)*

Non ottemperando alle predette disposizioni, verrà contestata la contravvenzione e proceduto nei confronti della parte, nei modi e termini di legge.

La presente autorizzazione è concessa senza pregiudizio dei diritti e degli interessi dei terzi, assumendosi il concessionario ogni responsabilità e l'obbligo di tenere il Comune indenne e rilevato da ogni molestia, azione o spesa che, per qualunque ragione, possa derivare dalla presente licenza.

li **22 NOV. 1966**



IL SINDACO

COM. DI LORIA

ALLEGATO N° 15

DITTA:

RAMON - VIA CAMPAGNA

LORIA 22 NOV. 1966

PROGETTO

IL SINDACO

DI CASA RURALE



Servizio dei Conti Correnti Postali

Collegio di Mediceo

N. Iscrizione alla Cassa

Committente, Sig.

CAUSALE DEL VERSAMENTO
Contributo per Marche «Giolto»

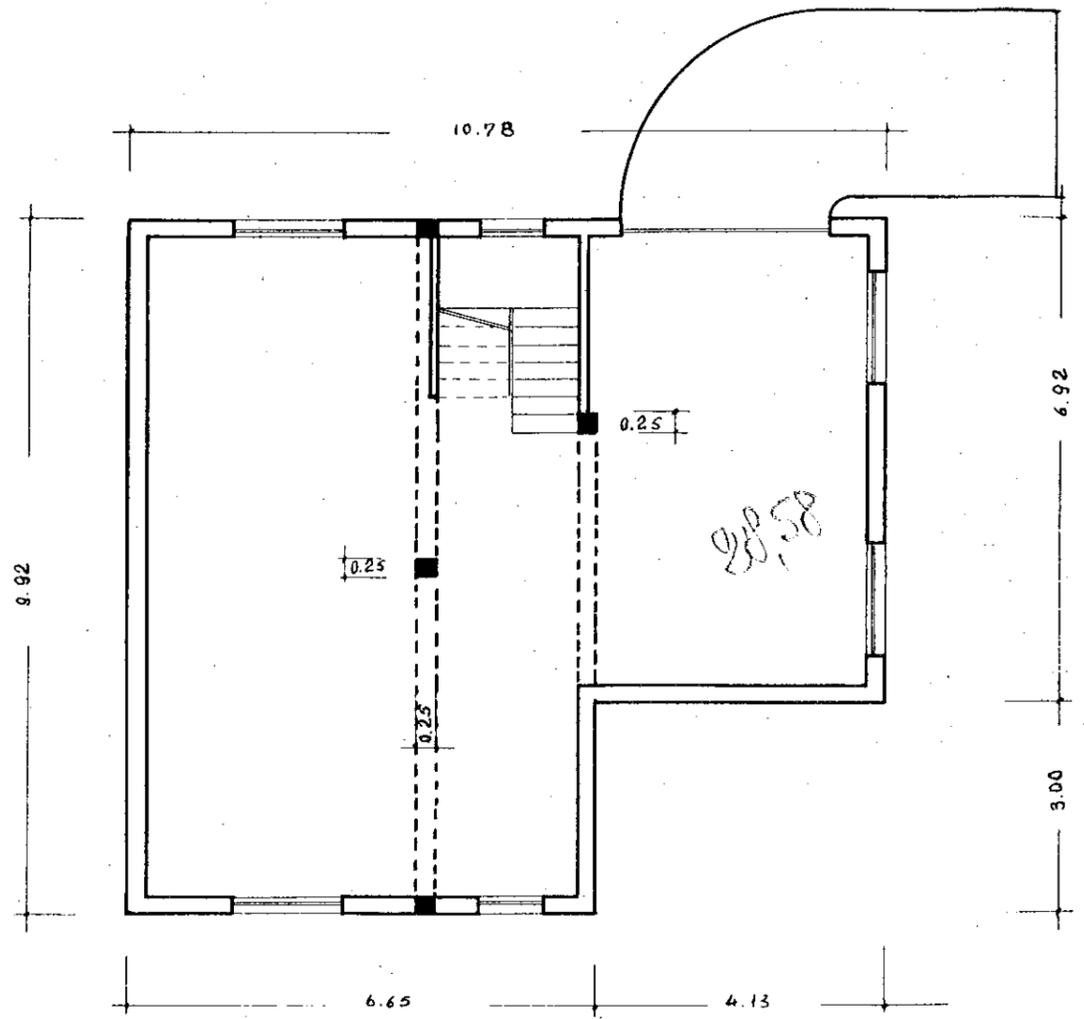
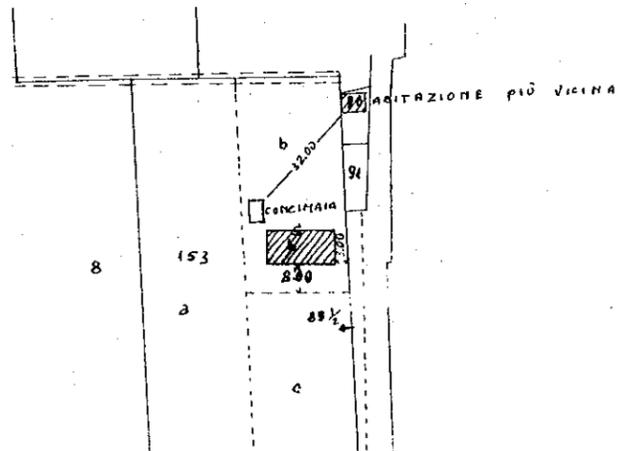
mc. L.

Da applicare sull'e

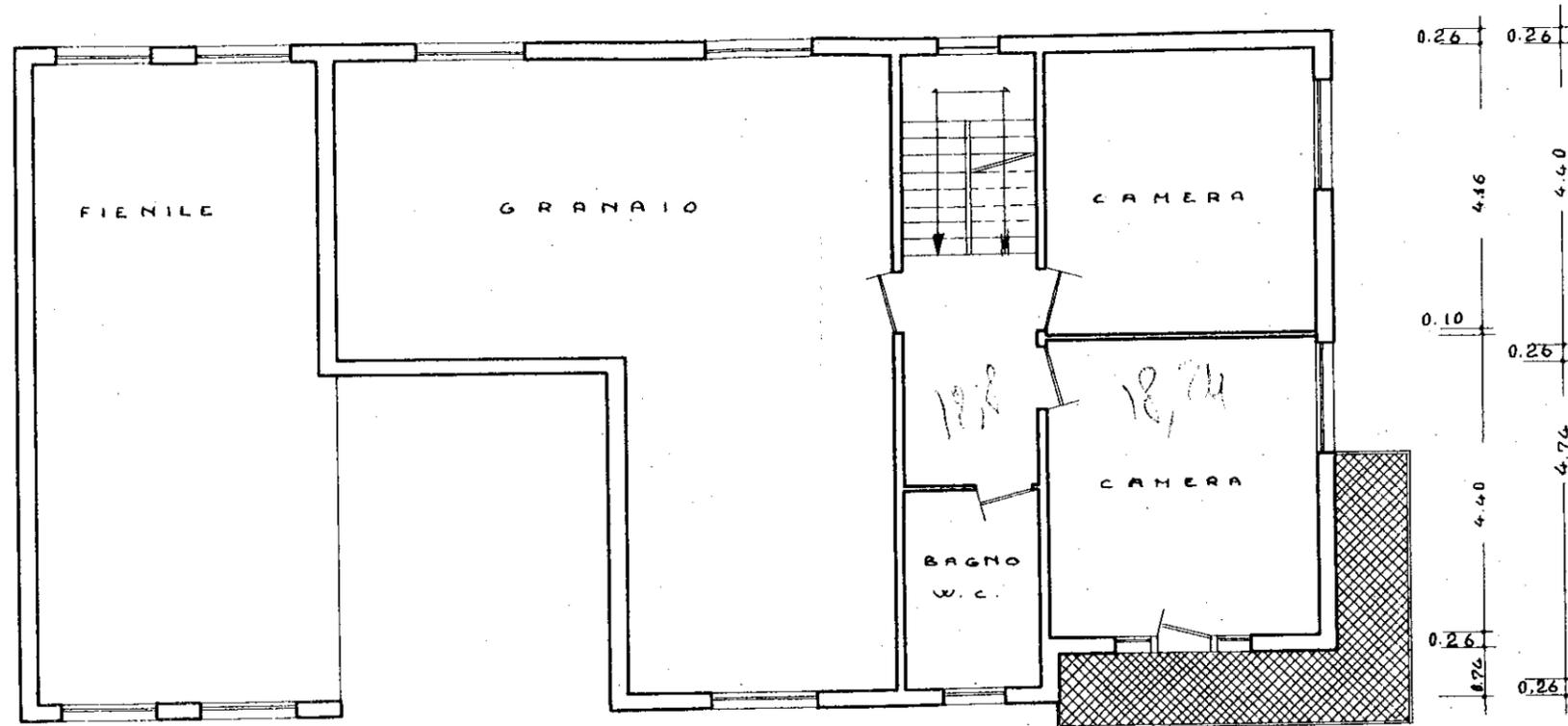
SC. DIS. 1:100

Com. di Loria
Sez. c - Fg. II° - M. N° 153 b

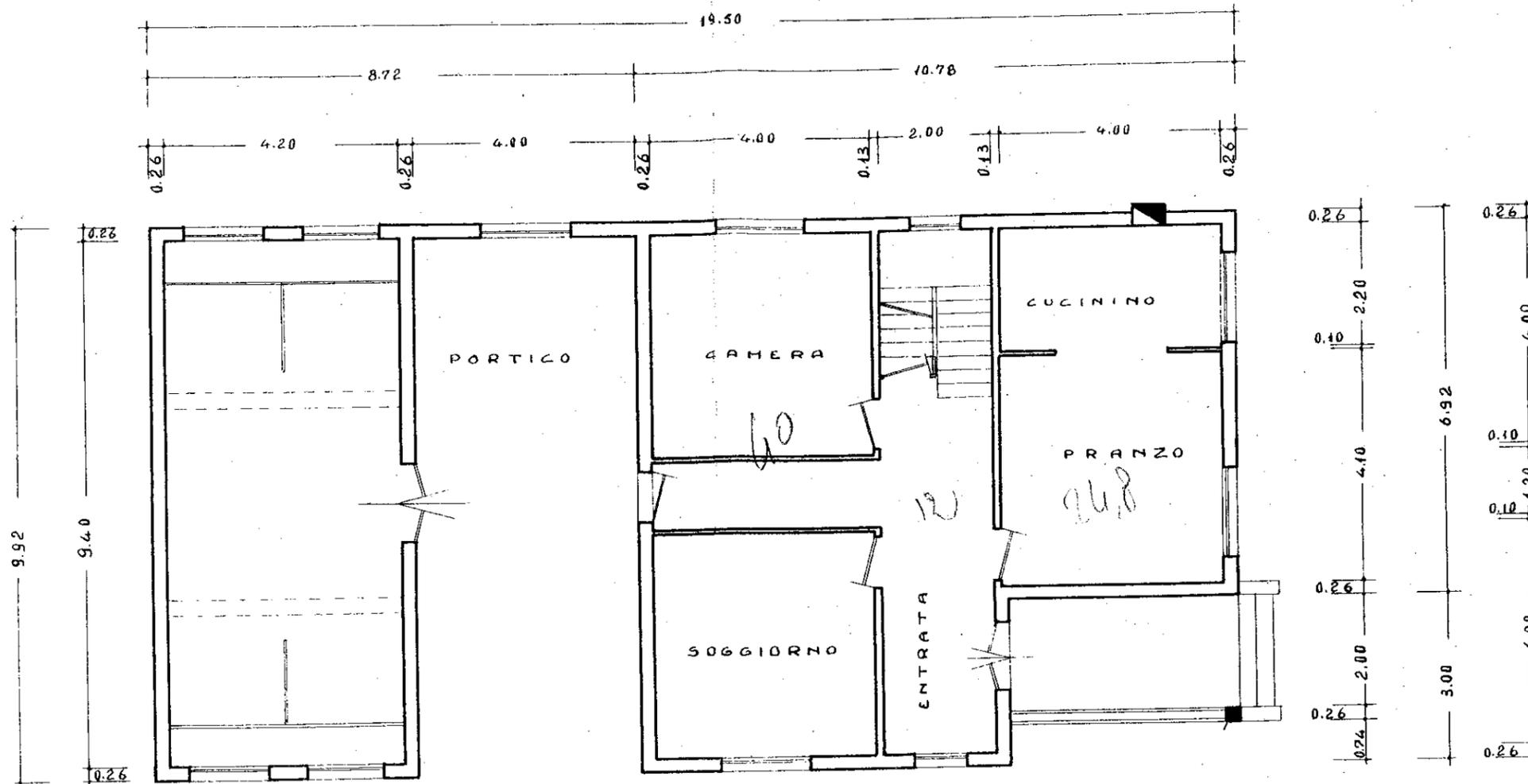
IL TECNICO



CANTINATO



PRIMO PIANO



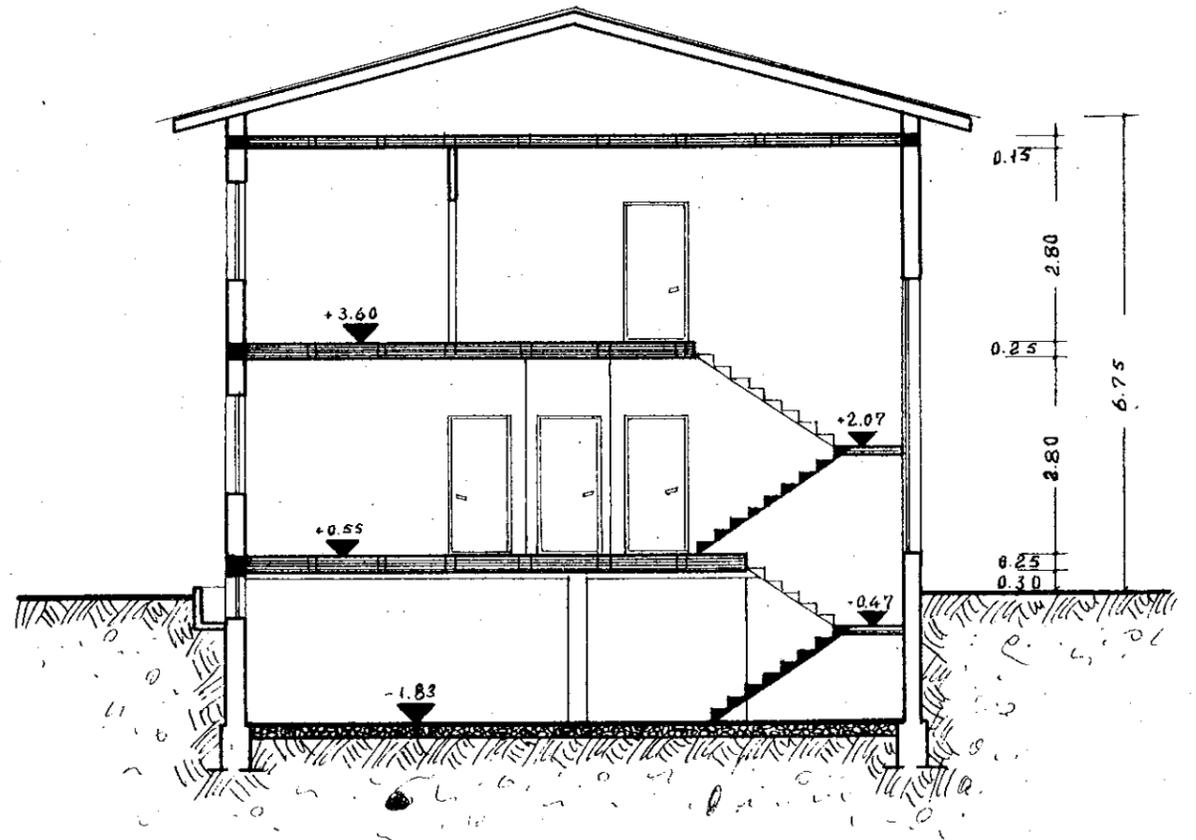
PIANO TERRA



PROSPETTO E.



PROSPETTO S.



SEZIONE



AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig.

allo scopo di ottenere la concessione di abitabilità per la casa di abitazione

Ramon posta in via Casapaglia } Sez. cens. N. di Mappa 153/B Fl. II Sec. C. N. civico 269

da servire ad uso abitazione

In seguito al risultato dell'ispezione tecnica sanitaria;

Considerato che la casa di cui sopra si trova nelle condizioni volute dal T. U. delle leggi sanitarie vigenti approvato con R. D. 27 luglio 1943, n. 1265 (art. 221);

Visto che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento di L. 2.500 quale tassa di concessione governativa di cui al n. 35 della Tabella A annessa alla legge 20 marzo 1953, n. 112, modificata dalla legge 10 dicembre 1954, n. 1164;

AUTORIZZA

che la medesima casa sia adibita all'uso di abitazione

DESCRIZIONE DELLA CASA

Table with 3 columns: PIANI, Vani abitabili, ALTRI VANI. Rows include Inferiore, Terreno, Primo, Secondo, Terzo, Quarto, Quinto, Sottotetto, and TOTALE.

Il 5 settembre 1967



IL SINDACO

Handwritten signature of the Mayor.



Comune di LORIX

UFFICIO TECNICO

Prot. N.

Registro costruzioni

N. 46-1971

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 15-3-1971

con la quale il signor

chiede il permesso per ampliamento ^v rustico epist

in via Pauphys n. da adibirsi ad uso pubblico

di proprietà e. d.

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data del Corpo
Vigili del Fuoco di

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto gli artt. 220 e 221 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con
R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150; mo-
dificata con la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visto l'art. 7 della Legge 5 marzo 1963, n. 246, relativa all'imposta
incremento valore aree fabbricabili;

Vista la denuncia alla Prefettura di
in data per le opere in conglomerato cementizio
(art. 4 R.D. 16 novembre 1939, n. 2229);

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia urbana e rurale e la legge Comunale e Provinciale;

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonchè delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi 24 da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
- 4 - La tinteggiatura dei progetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune, e, se del caso, senza certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco, il permesso di agibilità;
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 7 - Prima di iniziare la costruzione delle opere di cui all'art. 1 del R.D. 16 novembre 1939, n. 2229, è fatto obbligo di presentarne denuncia alla Prefettura che all'uopo rilascerà apposita dichiarazione di ricevuta al denunciante e ne informerà il Comune interessato;
- 8 - Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Con-

Dal Municipio, li 25 MAR 1971



IL SINDACO

Dina

Comune di _____

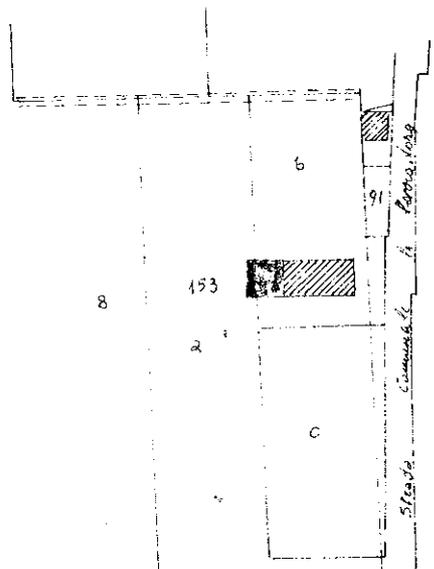
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, mediante consegna di copia a mano di _____

li _____

Il Messo Comunale

COPIA per MUNICIPIO

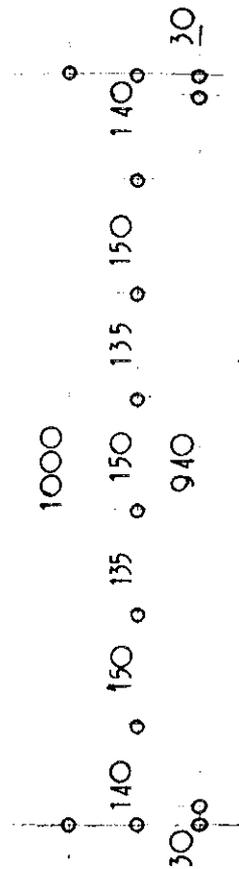
NORD



COMUNE DI LORIA

Visto si approva sentito il parere
della Commissione Comunale di Edi-
lizia nella seduta del 25 MAR 1971

IL SINDACO



IL COMMITTENTE <

L'IMPRESA

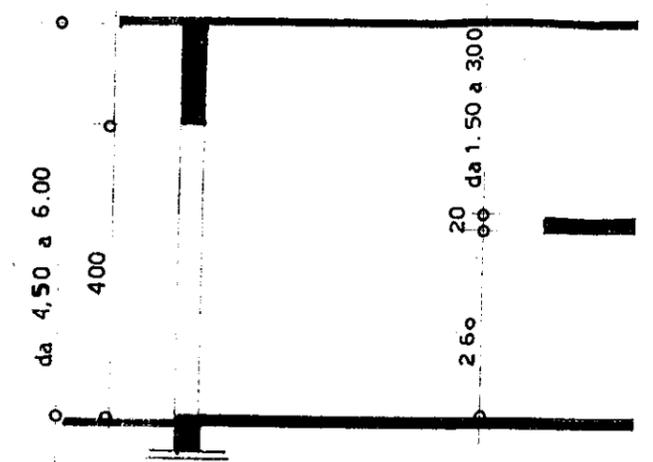
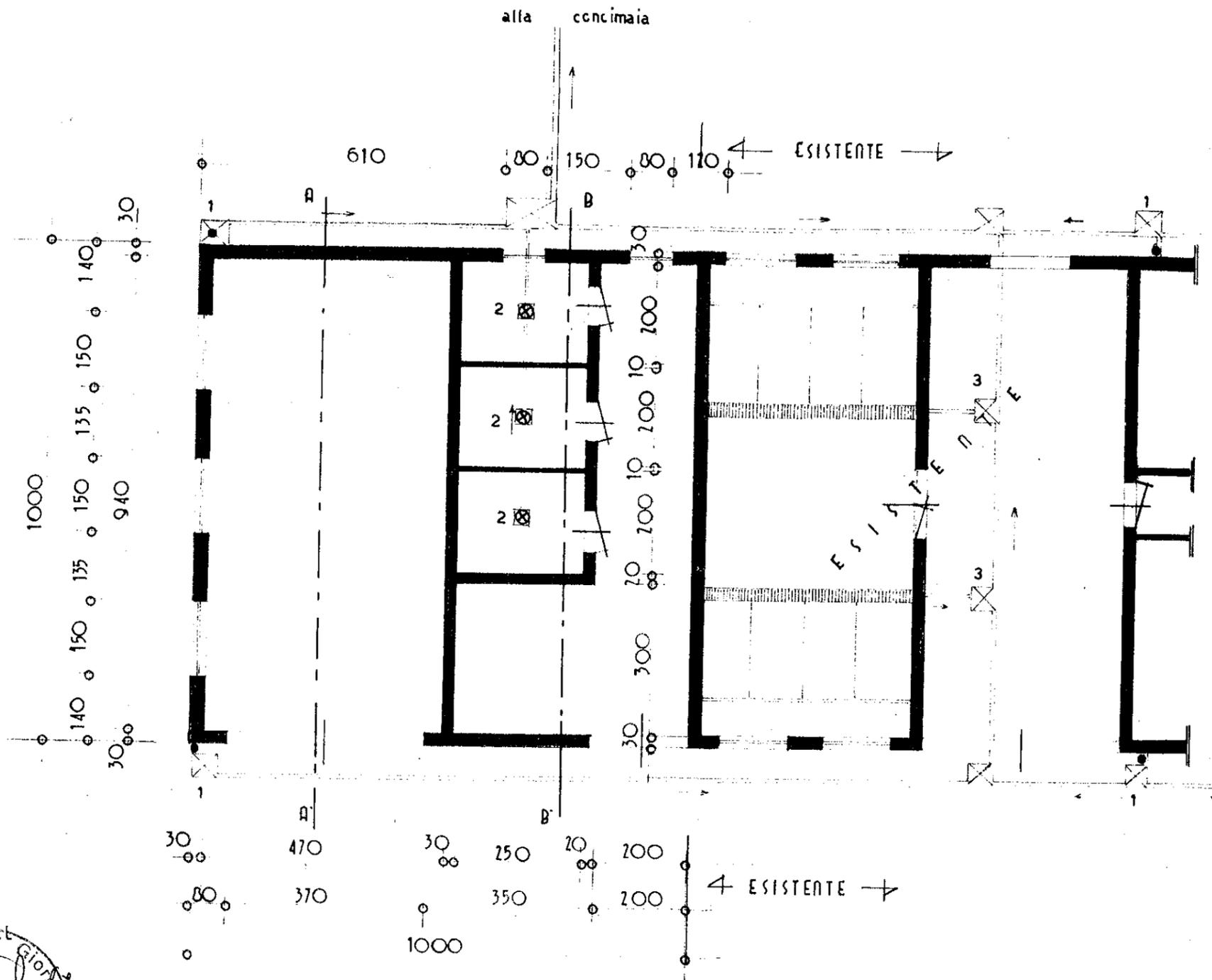
IL PROGETTISTA



COPIA per MUNICIPIO

PIANO TERRA E SCHEMA FOGNATURA 1:100

A-A' SEZIONE NORD-SUD

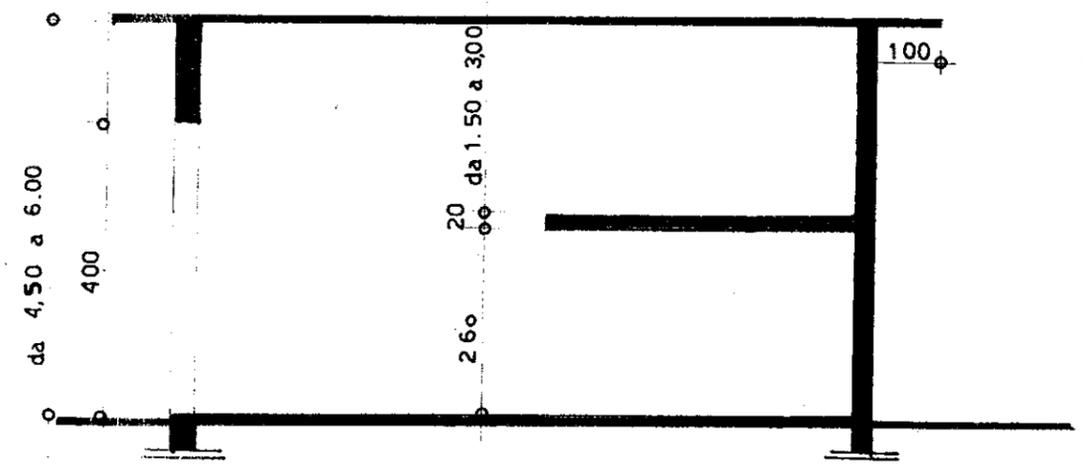


IL PROGETTISTA

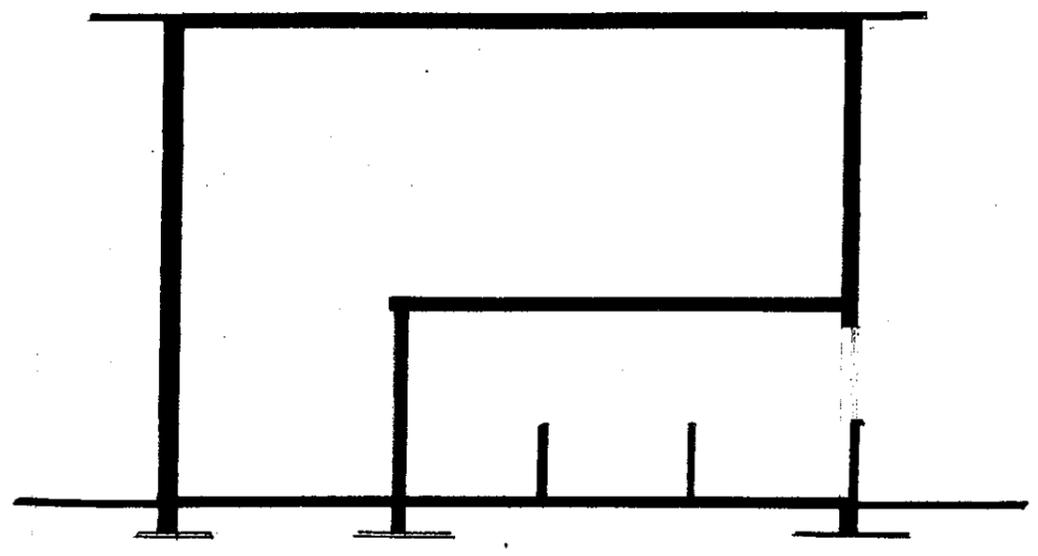


- 1 = PLUVIALI
- 2 = PILETTE Ø 20
- 3 = POZZETTI ISPEZIONE LIQUAME
- ☒ POZZETTI ISPEZIONE

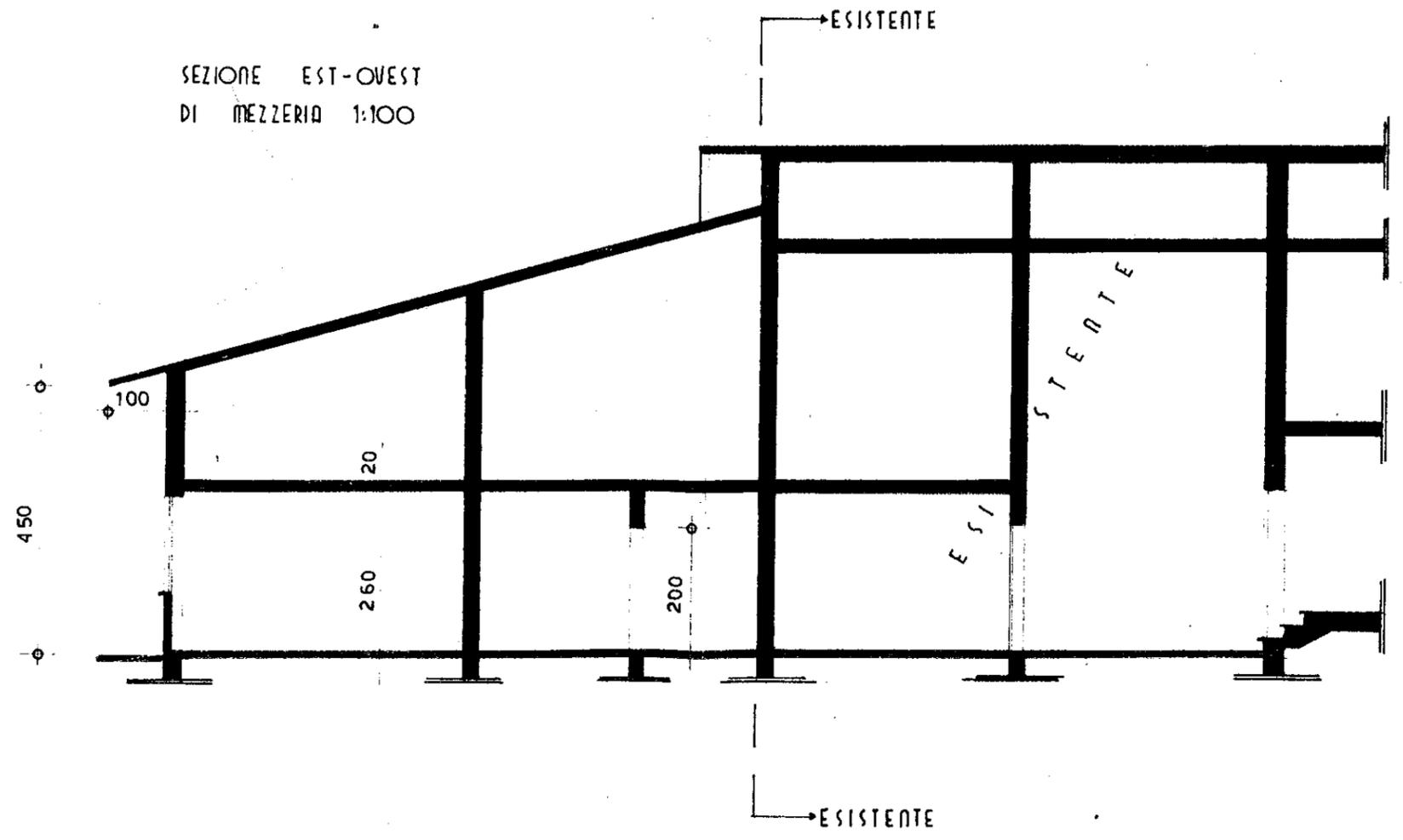
A-A'
SEZIONE NORD-SUD SUL PORTICO 1:100



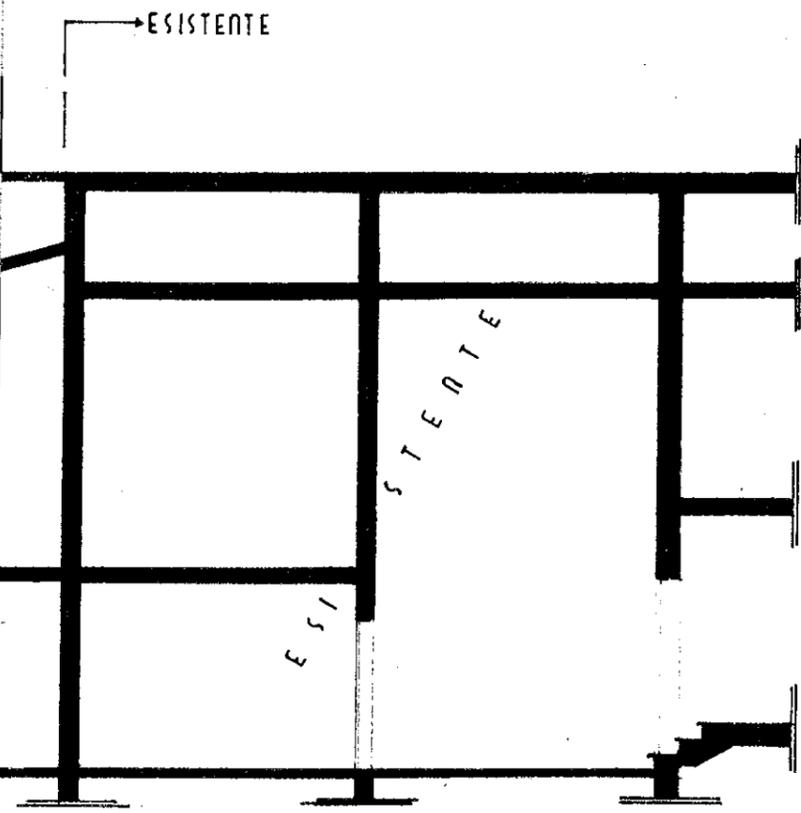
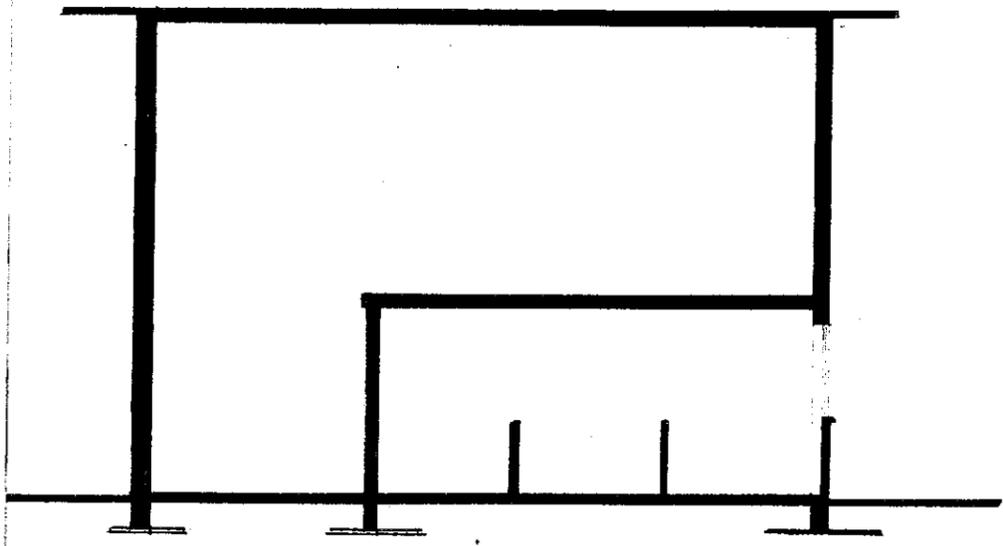
B-B'
SEZIONE NORD-SUD SULLE STALLETTE 1:100



SEZIONE EST-OVEST
DI MEZZERIA 1:100

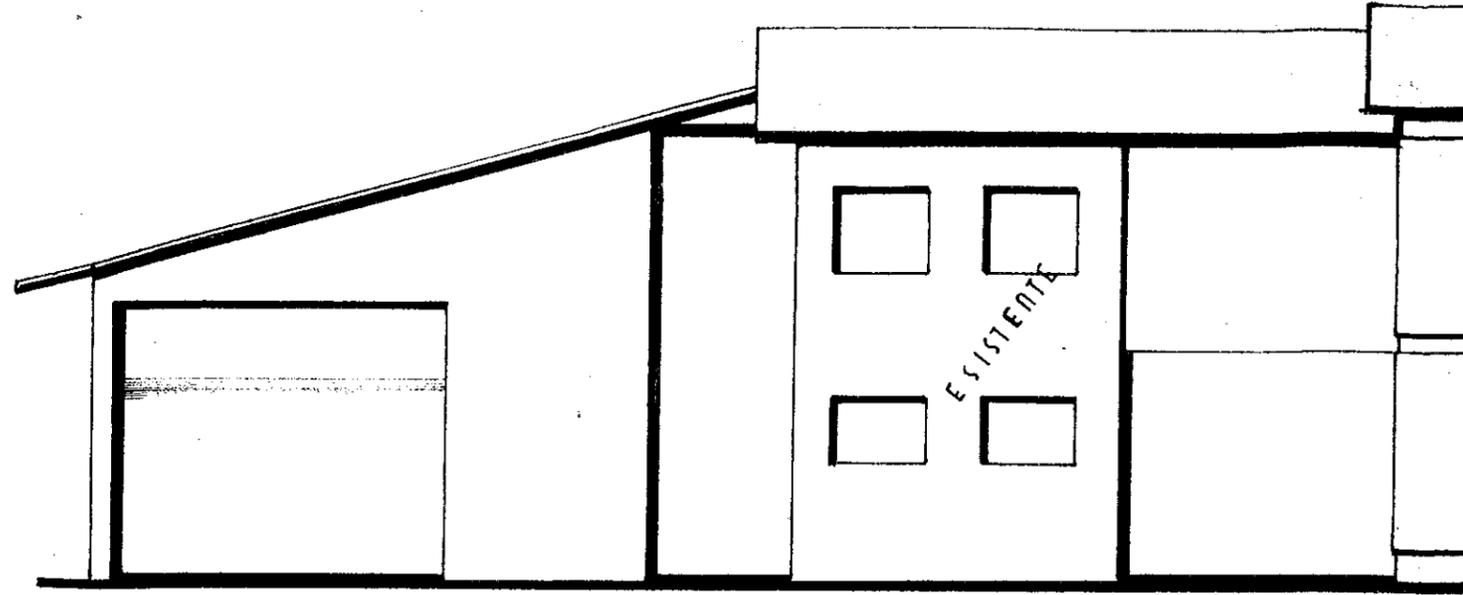


B-B
SEZIONE NORD-SUD SULLE STALLETTE 1:100

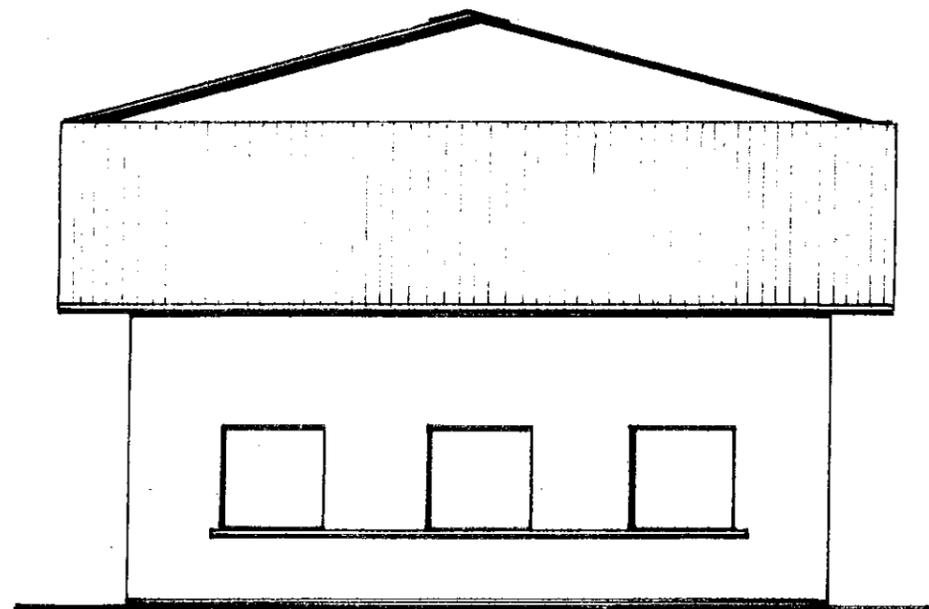


ESISTENTE

FACCIATA A LATO SUD 1:100



PROSPETTO OVEST 1:100



determinato in data 22-11-1989 con le modalità della
Delibera Consiglio Comunale n° 172 del 19/12/1985;

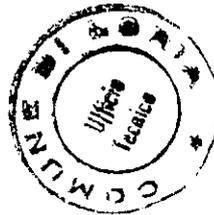
PRESO ATTO dei nulla-osta e pareri di: _____

VISTA la legge 28/2/1985, n° 47 e sue modifiche ed integrazioni;

CONCEDE LA SANATORIA

dell'opera-dei lavori ampliamento di fabbricato rurale in dif-
formità dalla licenza edilizia e rustico agricolo per ricovero
attrezzi;
suddescritti ed evidenziati negli elaborati grafici allegati
alla presente.

IL SINDACO



Il sottoscritto, dà atto con la presente sottoscrizione di
aver ricevuto copia della Concessione e degli atti sopra ci-
tati.

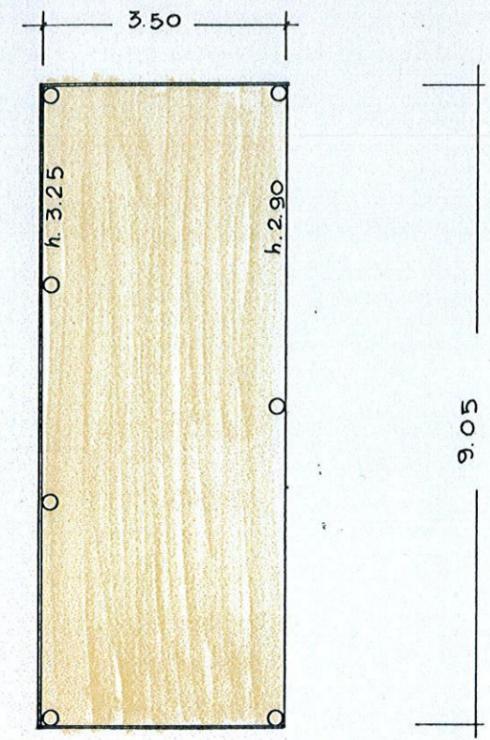
Li, _____ .

IL CONCESSIONARIO

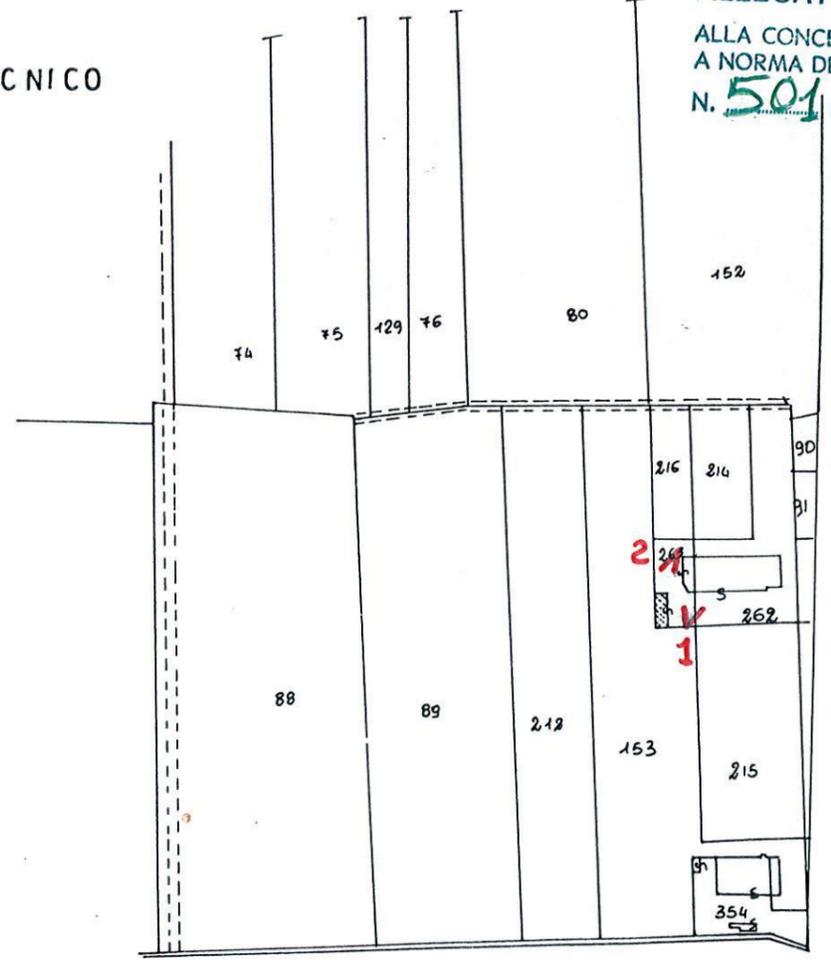
DITTA:

VIA CARRADORA

OGGETTO: GRAFICO ALLEGATO ALLA DOMANDA DI CONDONO



IL TECNICO



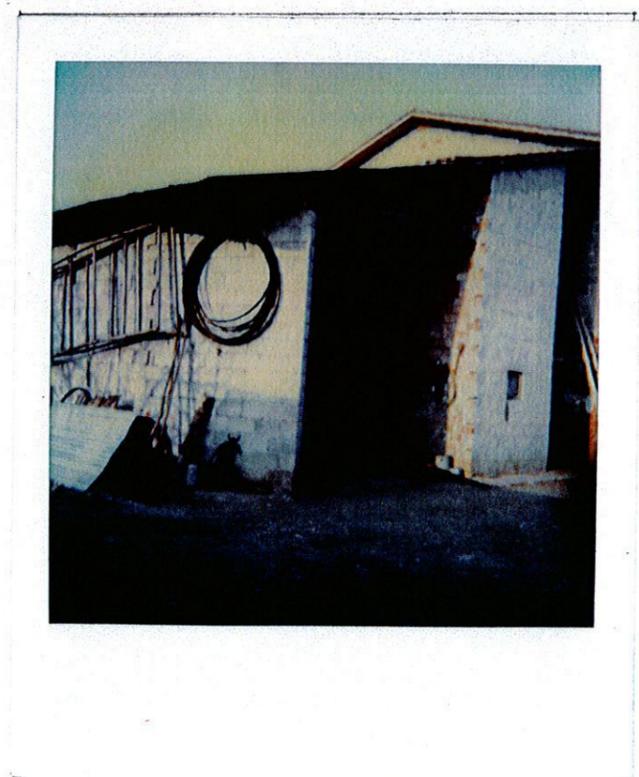
COMUNE DI LORIA
UFFICIO TECNICO

ALLEGATO
ALLA CONCESSIONE IN SANATORIA
A NORMA DELLA LEGGE 28.2.1985, N. 47, Cap. IV,
N. 501 DEL 24 NOV. 1989 PROT. 3106

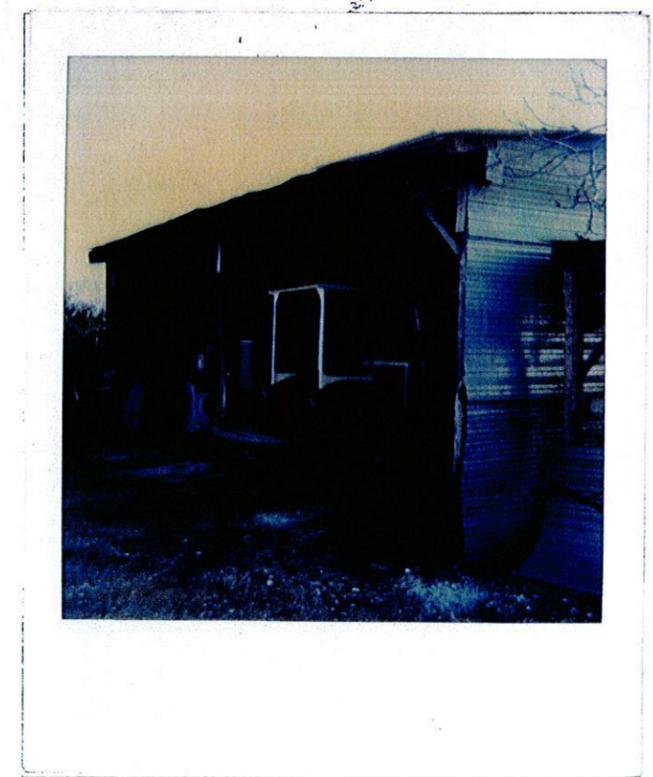
Visto il Sindaco



PIANO TERRA



COMO VIS. N° 1



COMO VIS. N° 2

	MODELLO 4785. D/1
	" 4785. D

ALLEGATI:

19. Visura per nominativo.
20. Elenco formalità per nominativo.
21. Atto di acquisto della proprietà (Denuncia di successione del signor Monegato Luigi del 25 settembre 1999 registrata a Castelfranco Veneto il 23 luglio 1999 nel volume 202 al n. 57 trascritta all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 20 aprile 2002 Registro Generale n° 15611 e Registro Particolare n° 11138).
22. Atto Giudiziario (costituzione servitù di passaggio costituita coattivamente con atto giudiziario del 16 dicembre 2013 repertorio n° 2464/13 del Tribunale di Treviso trascritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 17 aprile 2015 Registro Generale n° 10.381 e Registro Particolare n° 7.626).
23. Atto di acquisto della proprietà (Denuncia di successione della signora Onorina Guidolin del 15 agosto 2014 registrata a Montebelluna il 14 aprile 2015 nel volume 9990 al n. 412 trascritta all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 14 giugno 2016 Registro Generale n° 19254 e Registro Particolare n° 13182).
24. Nota Ipoteca Giudiziale (atto in data 11 maggio 2018 Rep. n. 1582/2018 del Tribunale di Treviso, iscritto all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 14 maggio 2018 Registro Generale n° 16152 e Registro Particolare n° 2494).
25. Nota Trascrizione Sentenza dichiarativa di Fallimento (Atto Giudiziario in data 5 settembre 2018, n° 110/2018 di Rep. del Tribunale di Treviso (TV) trascritta all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Treviso – Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare in data 3 ottobre 2018 Reg. Generale n° 34.102 Reg. Particolare n° 24.008).

TRIBUNALE DI TREVISO	FALLIMENTO N°	SEZIONE
DOCUMENTAZIONE IPOTECARIA	109/2018	5.6
Perito Stimatore Geom. AUGUSTO ZILIO	DATA: 09/01/2019	
E' vietata la riproduzione e/o la duplicazione di tutto o in parte di questo documento, se non autorizzata dal geom. Augusto Zilio (L. 22/04/1941 n°633 Codice Civile Titolo IX Capo I Art. 2575-2578)		

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare**Ispezione telematica**

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

Dati della richiesta

Cognome:

Nome:

Sesso: Femmina

Luogo di Nascita: LORIA(TV)

Data di Nascita: [REDACTED]

Tipo ricerca: Ampliata

Tipo di formalità: Tutte

Situazione aggiornamento

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 27/11/2018

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1979 al 30/09/1988

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al 02/01/1979

ATTENZIONE: nel periodo precedente vi possono essere annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita LORIA (TV)
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED] * **
2. [REDACTED]
Luogo di nascita LORIA (TV)
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED] **
3. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED]
4. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED]
5. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED]
6. [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED]
7. [REDACTED]
Luogo di nascita [REDACTED]
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED]

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

Elenco omonimi

8.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
9.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
10.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
11.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
12.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	-	Codice fiscale
13.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
14.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
15.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
16.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
17.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	-	Codice fiscale
18.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
19.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale
20.	Luogo di nascita			
	Data di nascita	Sesso	F	Codice fiscale

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

Elenco omonimi

21.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

22.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

-

Codice fiscale

23.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

-

Codice fiscale

24.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

25.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

26.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

27.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

28.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

29.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

30.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

31.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

-

Codice fiscale

32.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

33.

Luogo di nascita

Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

Direzione Provinciale di TREVISO
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 28/11/2018 Ora 10:55:05
Pag. 4 - Fine

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

Elenco omonimi

34.

Luogo di nascita
Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

35.

Luogo di nascita
Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

36.

Luogo di nascita
Data di nascita

Sesso

F

Codice fiscale

** Soggetti con codici fiscali collegati in anagrafe tributaria

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

Dati della richiesta

Cognome:

Nome:

Sesso: Femmina

Luogo di Nascita: LORIA(TV)

Data di Nascita: [REDACTED]

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

Situazione aggiornamento

Sezione 1:

Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 27/11/2018

Periodo recuperato e validato dal 02/01/1979 al 30/09/1988

Sezione 2:

Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al 02/01/1979

ATTENZIONE: nella Sezione 2 vi possono essere annualità non completate e/o formalità non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

Elenco omonimi

1. [REDACTED]
Luogo di nascita LORIA (TV)
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED] * **
2. [REDACTED]
Luogo di nascita LORIA (TV)
Data di nascita [REDACTED] Sesso F Codice fiscale [REDACTED] **

SONO PRESENTI ULTERIORI OMONIMI NON SELEZIONATI

** Soggetti con codici fiscali collegati in anagrafe tributaria

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Volumi repertori

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1 Periodo informatizzato dal 01/10/1988 al 27/11/2018 - Periodo recuperato e validato dal 02/01/1979 al 30/09/1988

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

-
1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 16/11/1995 - Registro Particolare 22500 Registro Generale 30118
Pubblico ufficiale ALESSANDRO TODESCAN Repertorio 114206 del 25/10/1995
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato immagine

 2. ISCRIZIONE CONTRO del 21/11/1995 - Registro Particolare 4501 Registro Generale 30609
Pubblico ufficiale TODESCAN ALESSANDRO Repertorio 114573 del 09/11/1995
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI APERTURA DI CREDITO
Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 866 del 07/02/2006 (CANCELLAZIONE TOTALE)

 3. ISCRIZIONE CONTRO del 21/06/1996 - Registro Particolare 2310 Registro Generale 16572
Pubblico ufficiale DOMINIJANNI RITA Repertorio 10179 del 19/06/1996
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO
Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato immagine
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 687 del 11/02/2004 (CANCELLAZIONE TOTALE)

 4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 23/08/1999 - Registro Particolare 20387 Registro Generale 31012
Pubblico ufficiale GIRARDI SILVANO Repertorio 144266 del 23/04/1999
ATTO PER CAUSA DI MORTE - VERBALE DI PUBBLICAZIONE TESTAMENTO
Immobili siti in LORIA(TV)
Nota disponibile in formato elettronico

 5. TRASCRIZIONE A FAVORE del 20/04/2002 - Registro Particolare 11138 Registro Generale 15611
Pubblico ufficiale UFFICIO DEL REGISTRO Repertorio 57/202 del 23/07/1999
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in LORIA(TV)
Nota disponibile in formato elettronico

 6. ISCRIZIONE CONTRO del 17/10/2003 - Registro Particolare 9945 Registro Generale 44213
Pubblico ufficiale UNIRISCOSSIONI S.P.A. Repertorio 1215 del 08/10/2003

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

IPOTECA LEGALE derivante da RUOLO ESECUTIVO (DPR 602/73 ART. 77 COME NOVELLATO DAL DLGS 46/99 E DAL DL 193/2001)

Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV), LORIA(TV)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 5182 del 27/06/2006 (CANCELLAZIONE TOTALE)
2. Annotazione n. 5182 del 27/06/2006 (CANCELLAZIONE TOTALE)

7. ISCRIZIONE CONTRO del 24/04/2008 - Registro Particolare 3429 Registro Generale 16003

Pubblico ufficiale Equitalia Nomos SpA Repertorio 103716/113 del 17/04/2008

IPOTECA LEGALE derivante da IPOTECA LEGALE AI SENSI ART.77 DPR 602/73 MODIFICato dal d.lgs. 46/99 e dal d.lgs. 193/01

Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV), LORIA(TV)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 3264 del 05/06/2008 (CANCELLAZIONE TOTALE)
2. Annotazione n. 3264 del 05/06/2008 (CANCELLAZIONE TOTALE)

8. ISCRIZIONE CONTRO del 08/09/2008 - Registro Particolare 7744 Registro Generale 35034

Pubblico ufficiale FIETTA GIUSEPPE Repertorio 182698/57578 del 29/08/2008

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 5413 del 28/10/2011 (CANCELLAZIONE TOTALE)

9. ISCRIZIONE CONTRO del 12/02/2010 - Registro Particolare 1109 Registro Generale 5212

Pubblico ufficiale FIETTA GIUSEPPE Repertorio 189802/62294 del 28/01/2010

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV)

SOGGETTO DEBITORE

Nota disponibile in formato elettronico

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 5412 del 28/10/2011 (RESTRIZIONE DI BENI)

10. TRASCRIZIONE CONTRO del 26/10/2011 - Registro Particolare 23477 Registro Generale 36299

Pubblico ufficiale FIETTA GIUSEPPE Repertorio 197588/67554 del 10/10/2011

Ispezione telematica

Ispezione n. T91750 del 28/11/2018

per dati anagrafici

Motivazione valutazione immobiliare

Richiedente ZLIGST

ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV)
SOGGETTO VENDITORE
Nota disponibile in formato elettronico

11. TRASCRIZIONE CONTRO del 17/04/2015 - Registro Particolare 7626 Registro Generale 10381
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 2464/13 del 16/12/2013
ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA COSTITUTIVA DI DIRITTI REALI
Immobili siti in LORIA(TV)
Nota disponibile in formato elettronico
12. TRASCRIZIONE A FAVORE del 14/06/2016 - Registro Particolare 13182 Registro Generale 19251
Pubblico ufficiale MONTEBELLUNA Repertorio 412/9990 del 14/04/2015
ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Immobili siti in LORIA(TV)
Nota disponibile in formato elettronico - Presenza Titolo Telematico
13. ISCRIZIONE CONTRO del 14/05/2018 - Registro Particolare 2494 Registro Generale 16152
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Repertorio 1582/2018 del 11/05/2018
IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO
Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV), LORIA(TV)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
14. TRASCRIZIONE CONTRO del 03/10/2018 - Registro Particolare 24008 Registro Generale 34102
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 110/2018 del 05/09/2018
ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO
Immobili siti in CASTELLO DI GODEGO(TV), LORIA(TV)
Nota disponibile in formato elettronico

Sezione 2 Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al 02/01/1979

Potrebbero essere presenti annualita' non completate e/o formalita' non validate dall'ufficio. Per verificare i dettagli richiedere lo 'Stato dell'automazione'

Nessuna formalita presente.

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15611
Registro particolare n. 11138 Presentazione n. 19 del 20/04/2002

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO
Data 23/07/1999 Numero di repertorio 57/202
Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO Codice fiscale -
Autorità emittente CASTELFRANCO VENETO (TV)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Voltura catastale automatica NO
Atto mortis causa Data di morte 25/01/1999 Successione testamentaria SI
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 9 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 89 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 6080 centiare

Immobile n. 2
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 303 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 60 centiare

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
 Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
 Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15611
 Registro particolare n. 11138 Presentazione n. 19 del 20/04/2002

Immobile n. 3

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 19 Particella 309 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 40 centiare

Immobile n. 4

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 19 Particella 262 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 1195 centiare

Immobile n. 5

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 19 Particella 263 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 270 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Cognome Nome
 Nata il 05/01/1924 a LORIA (TV)
 Sesso F Codice fiscale
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 4/16

Soggetto n. 2 -
 Cognome Nome
 Nato il 23/02/1949 (TV)
 Sesso M Codice fiscale
 Relativamente all'unità il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/16

Soggetto n. 3 -
 Cognome Nome
 Nato il 12/07/1950 a LORIA (TV)
 Sesso M Codice fiscale
 Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
 Per la quota di 1/16

Soggetto n. 4 In qualità di -
 Cognome Nome
 Nato il 20/12/1953 a LORIA (TV)
 Sesso M Codice fiscale

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare

n. T 91750 del 28/11/2018

Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24

Richiedente ZLIGST

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15611

Registro particolare n. 11138

Presentazione n. 19 del 20/04/2002

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/16

Soggetto n. 5 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il [REDACTED] a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/16

Soggetto n. 6 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il 19/03/1957 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/16

Soggetto n. 7 di -
Cognome Nome
Nata il 15/03/1959 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/16

Soggetto n. 8 In qualità di -
Cognome Nome
Nato il 21/12/1961 a CASTELFRANCO VENETO (TV)
Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/16

Soggetto n. 9 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il 18/08/1964 (TV)
Sesso F Codice fiscale

Relativamente all'unità iritto di PROPRIETA'
Per la quota di 2/16

Contro

Soggetto n. 1 -
Cognome Nome
Nato il 13/09/1919 a LORIA (TV)
Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare

n. T 91750 del 28/11/2018

Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24

Richiedente ZLIGST

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 15611

Registro particolare n. 11138

Presentazione n. 19 del 20/04/2002

Sezione D - Ulteriori informazioni*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*

RELAZIONE DI PARENTELA SOGGETTI A FAVORE: N. 1 = CONIUGE DA N. 2 A N. 9 = FIGLIA) L'EREDITA' SI E' DEVOLUTA PER TESTAMENTO OLOGRAFO PUBBLICATO CON VERBALE PER NOTAIO S. GIRARDI DEL 23.4.1999 REP. 144266, REG.TO ACATELFRANCO V.TO L'11.5.1999 N. 434 S. 1. B) UNITA' NEGOZIALI 2 E 3 = SULLE P.LLE 262 E 263 INSISTE FABBRICATO RURALE GRAVATO DEL DIRITTO DI ABITAZIONE A FAVORE DEL CONIUGE [REDACTED].

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10381
Registro particolare n. 7626 Presentazione n. 36 del 17/04/2015

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 16/12/2013 Numero di repertorio 2464/13
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Codice fiscale 80027950262
Sede TREVISO (TV)

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO GIUDIZIARIO
Descrizione 614 SENTENZA COSTITUTIVA DI DIRITTI REALI
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente RUBBI ANDREA
Indirizzo LORIA, VIA CAMPAGNA 35 B

Dati riepilogativi

Unità negoziali 8 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 14

Sezione B - Immobili**Unità negoziale n. 1**

Immobile n.	Fondo	Dominante
1	E692 - LORIA (TV)	
Comune	TERRENI	
Catasto	19 Particella	75 Subalterno -
Foglio	T - TERRENO	Consistenza 40 are 44 centiare
Natura		

Unità negoziale n. 2

Immobile n.	Fondo	Servente
1	E692 - LORIA (TV)	
Comune	TERRENI	
Catasto	19 Particella	129 Subalterno -
Foglio	T - TERRENO	Consistenza 16 are 60 centiare
Natura		

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10381
Registro particolare n. 7626 Presentazione n. 36 del 17/04/2015

Immobile n. 2 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 76 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 20 are 46 centiare

Unità negoziale n. 3

Immobile n. 1 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2 Particella 80 Subalterno 11
Natura T - TERRENO Consistenza 6500 metri quadri

Unità negoziale n. 4

Immobile n. 1 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 152 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 81 are 53 centiare

Immobile n. 2 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 306 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 58 centiare

Unità negoziale n. 5

Immobile n. 1 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 307 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 19 centiare

Unità negoziale n. 6

Immobile n. 1 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 1
Natura E - ENTE COMUNE Consistenza -

Immobile n. 2 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 89 Subalterno -

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10381
Registro particolare n. 7626 Presentazione n. 36 del 17/04/2015

Natura T - TERRENO Consistenza 60 are 80 centiare

Unità negoziale n. 7

Immobile n. 1 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2 Particella 214 Subalterno 3
Natura E - ENTE COMUNE Consistenza -

Unità negoziale n. 8

Immobile n. 1 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 153 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 11 are 74 centiare
Immobile n. 2 Fondo Servente
Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 212 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 14 are 47 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 lità di -
Cognome Nome
Nata il 69 a BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -
Soggetto n. 2 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il 14/07/1948 a ROSSANO VENETO (VI)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome Nome
Nato il 10/06/1940 a LORIA (TV)

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10381
Registro particolare n. 7626 Presentazione n. 36 del 17/04/2015

Sesso M Codice fiscale				
Relativamente all'unità negoziale n.	2	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 2 In qualità di	-			
Cognome			Nome	
Nato il	06/02/1940	a	LORIA (TV)	
Sesso M Codice fiscale				
Relativamente all'unità negoziale n.	3	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 3 In qualità di	-			
Cognome			Nome	
Nato il	06/02/1937	a	LORIA (TV)	
Sesso M Codice fiscale				
Relativamente all'unità negoziale n.	4	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 4 In qualità di	-			
Cognome			Nome	
Nata il	16/07/1955	a	PAESE (TV)	
Sesso F Codice fiscale				
Relativamente all'unità negoziale n.	5	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 5 In qualità di	-			
Cognome			Nome	
Nato il				
Sesso M Codice fiscale				
- Relativamente all'unità negoziale n.	5	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
- Relativamente all'unità negoziale n.	6	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
- Relativamente all'unità negoziale n.	7	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 6 In qualità di	-			
Cognome			Nome	
Nata il	05/01/1924	a	LORIA (TV)	
Sesso F Codice fiscale				
Relativamente all'unità negoziale n.	6	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 7 In qualità di	-			
Cognome			Nome	
Nato il	21/12/1961	a	CASTELFRANCO VENETO (TV)	
Sesso M Codice fiscale				
Relativamente all'unità negoziale n.	6	Per il diritto di	SERVITU' DI PASSAGGIO	
Per la quota di	-			
Soggetto n. 8				
Cognome			Nome	

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10381
Registro particolare n. 7626 Presentazione n. 36 del 17/04/2015

Nato il 12/07/1950
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Soggetto n. 9 In qualità di -
Cognome Nome
Nato il 23/02/1949
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Soggetto n. 10 In qualità di -
Cognome Nom
Nata il 18/08/1964 (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Soggetto n. 11 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il [REDACTED] LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Soggetto n. 12 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il 19/03/1957 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 6 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Soggetto n. 13 In qualità di -
Cognome Nome
Nato il 08/03/1957
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 8 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Soggetto n. 14 In qualità di -
Cognome Nome
Nata il 02/08/1932 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 8 Per il diritto di SERVITU' DI PASSAGGIO
Per la quota di -

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare

n. T 91750 del 28/11/2018

Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24

Richiedente ZLIGST

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10381

Registro particolare n. 7626

Presentazione n. 36 del 17/04/2015

Sezione D - Ulteriori informazioni*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*

PQM IL GIUDICE DEFINITIVAMENTE PRONUNCIANDO COSTITUISCE COATTIVAMENTE LA SERVITU' DI PASSAGGIO A FAVORE DEL FONDO ATTOREO, COME INDIVIDUATA - SUL PIANO OGGETTIVO E SOGGETTIVO - NELLA RELAZIONE C.T.U. DEPOSITATA IL 31.5.10 (GEOM. SALVALAJO, PAGG. 5,6,7,8,9,10,11,12,) CUI SI RINVIA IN QUANTO RECEPITA PER RELATIONEM.

Ispezione telematica

n. T 286869 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST
Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 19251
Registro particolare n. 13182
Presentazione n. 36 del 14/06/2016

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO
Data 14/04/2015
Pubblico ufficiale MONTEBELLUNA
MONTEBELLUNA (TV)
Numero di repertorio 412/9990/15
Codice fiscale -

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 15/08/2014 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 8 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 2
Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO
ECONOMICO Consistenza 10,5 vani

Immobile n. 2

Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 3
Natura C6 - STALLE, SCUDERIE,
RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 29 metri quadri

Ispezione telematica

n. T 286869 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 19251
Registro particolare n. 13182 Presentazione n. 36 del 14/06/2016

Immobile n. 3

Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 4
Natura C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO Consistenza 292 metri quadri

Immobile n. 4

Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 89 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 60 are 80 centiare

Immobile n. 5

Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 303 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 60 centiare

Immobile n. 6

Comune E692 - LORIA (TV)
Catasto TERRENI
Foglio 19 Particella 309 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 40 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nato il 23/02/1949 a LORIA (TV)
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Soggetto n. 2 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nato il 12/07/1950 a LORIA (TV)
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Soggetto n. 3 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nato il 20/12/1953 a LORIA (TV)
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Ispezione telematica

n. T 286869 del 28/11/2018

Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24

Richiedente ZLIGST

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 19251

Registro particolare n. 13182

Presentazione n. 36 del 14/06/2016

Soggetto n. 4 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nata il [REDACTED] a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Soggetto n. 5 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nata il 19/03/1957 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Soggetto n. In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nata il 15/03/1959 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Soggetto n. 7 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nato il 21/12/1961 a CASTELFRANCO VENETO (TV)
Sesso M Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Soggetto n. 8 In qualità di FAVORE
Cognome Nome
Nata il 18/08/1964 a CASTELFRANCO VENETO (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/32

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Cognome Nome
Nata il 05/01/1924 a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/4

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

COEREDI 1 2 3 4 5 6 7 8 FIGLI CONIUGE PREMORTO

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 16152
Registro particolare n. 2494 Presentazione n. 41 del 14/05/2018

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO
Data 11/05/2018 Numero di repertorio 1582/2018
Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI TREVISO Codice fiscale 80027950262
Sede TREVISO (TV)

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA GIUDIZIALE
Derivante da 0281 DECRETO INGIUNTIVO
Capitale € 84.399,02 Tasso interesse annuo - Tasso interesse semestrale -
Interessi € 15.600,98 Spese € 20.000,00 Totale € 120.000,00
Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C
Richiedente STUDIO LEGALE AVV. LUCA SIMIONI
Codice fiscale SMN LCU 79T22 C111 A
Indirizzo CASTELLO DI GODEGO (TV) - PIAZZA XI FEBBRAIO N. 6

Dati riepilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune C190 - CASTELLO DI GODEGO (TV)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 5 Particella 849 Subalterno 8
Natura C3 - LABORATORI PER ARTI E MESTIERI Consistenza 410 metri quadri
Indirizzo VIA SANT'ANTONIO N. civico -
Piano T

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
 Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
 Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 16152
 Registro particolare n. 2494 Presentazione n. 41 del 14/05/2018

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto FABBRICATI
 Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 2
 Natura A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO Consistenza 10,5 vani
 Indirizzo VIA CARRADORA N. civico 4

Immobile n. 2

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto FABBRICATI
 Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 3
 Natura C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE Consistenza 29 metri quadri
 Indirizzo VIA CARRADORA N. civico 4
 Piano T

Immobile n. 3

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto FABBRICATI
 Sezione urbana C Foglio 2 Particella 640 Subalterno 4
 Natura C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO Consistenza 292 metri quadri
 Indirizzo VIA CARRADORA N. civico 4

Immobile n. 4

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 19 Particella 89 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 60 are 80 centiare

Immobile n. 5

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 19 Particella 303 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 60 centiare

Immobile n. 6

Comune E692 - LORIA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 19 Particella 309 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 40 centiare

Ispezione telematica

Motivazione valutazione immobiliare n. T 91750 del 28/11/2018
Inizio ispezione 28/11/2018 10:54:24
Richiedente ZLIGST Tassa versata € 3,60

Nota di iscrizione

Registro generale n. 16152
Registro particolare n. 2494 Presentazione n. 41 del 14/05/2018

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di FAVORE
Denominazione o ragione sociale
Sede CASTELLO DI GODEGO (TV)
Codice fiscale 04794240269 Domicilio ipotecario eletto PRESSO STUDIO LEGALE
AVV. LUCA SIMIONI
- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 5/32

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di CONTRO
Cognome
Nome
Nata il [REDACTED] a LORIA (TV)
Sesso F Codice fiscale
- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1/1
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 5/32

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

SI PRECISA CHE SULLA SOMMA CAPITALE SONO DOVUTI GLI INTERESSI MORATORI PREVISTI PER LEGGE DAL DOVUTO FINO AL SALDO EFFETTIVO. I DATI ANAGRAFICI E/O FISCALI DELLE PARTI SONO RIPORTATI SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE.

Nota di trascrizione

Registro generale n. 34102
Registro particolare n. 24008
Presentazione n. 18 del 03/10/2018

Pag. 1 - segue

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 294,00	Imposta di bollo	€ 59,00
	Imposta ipotecaria	€ 200,00	Sanzioni amministrative	-
	Tassa ipotecaria	€ 35,00		

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 294,00 (Duecentonovantaquattro/00)
Ricevuta/Prospetto di cassa n. 29565
Protocollo di richiesta TV 266076/1 del 2018



Il Conservatore
Conservatore VALLONE CARLO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO GIUDIZIARIO	Numero di repertorio	110/2018
Data	05/09/2018	Codice fiscale	80027950262
Pubblico ufficiale	TRIBUNALE		
Sede	TREVISO (TV)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO GIUDIZIARIO
Descrizione	617 SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO
Voltura catastale automatica	NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C
Richiedente **ZILIO AUGUSTO**
Indirizzo **ALTIVOLE (TV) VIA EDIFICIO 11/1**

Dati riepilogativi

Unità negoziali	2	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n.	1				
Comune	C190 - CASTELLO DI GODEGO (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	-	Foglio	5	Particella	849
Natura	C3 - LABORATORI PER ARTI E			Subalterno	8

Nota di trascrizione

Registro generale n. 34102
 Registro particolare n. 24008
 Presentazione n. 18 del 03/10/2018

Pag. 2 - segue

Indirizzo	MESTIERI	Consistenza	410 metri quadri
Piano	VIA SANT ANTONIO T		N. civico -
Unità negoziale n. 2			
Immobile n. 1			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	C Foglio 2	Particella 640	Subalterno 2
Natura	A3 - ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	Consistenza 10,5 vani	
Indirizzo	VIA CARRADORA		N. civico 4
Piano	ST1		
Immobile n. 2			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	C Foglio 2	Particella 640	Subalterno 3
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	29 metri quadri
Indirizzo	VIA CARRADORA		N. civico 4
Piano	T		
Immobile n. 3			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	C Foglio 2	Particella 640	Subalterno 4
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI DEPOSITO	Consistenza	292 metri quadri
Indirizzo	VIA CARRADORA		N. civico 4
Piano	T-1		
Immobile n. 4			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	C Foglio 2	Particella 640	Subalterno 1
Natura	T - TERRENO	Consistenza	1150 metri quadri
Indirizzo	VIA CARRADORA		N. civico 4
Piano	T		
Immobile n. 5			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	19 Particella 89	Subalterno -	
Natura	T - TERRENO	Consistenza 60 are 80 centiare	
Indirizzo	VIA CARRADORA		N. civico -
Immobile n. 6			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	19 Particella 303	Subalterno -	
Natura	T - TERRENO	Consistenza 60 centiare	
Indirizzo	VIA CARRADORA		N. civico 4
Immobile n. 7			
Comune	E692 - LORIA (TV)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	19 Particella 309	Subalterno -	
Natura	T - TERRENO	Consistenza 40 centiare	

Indirizzo VIA CARRADORA

N. civico 4

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale MASSA DEI CREDITORI DEL FALLIMENTO

Sede

Codice fiscale -

- Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 1/1
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 5/32

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome

Nome

Nata il 04/11/1955 a LORIA (TV)

Sesso F Codice fiscale

- Relativamente all'unità negoziate n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 1/1
- Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di PROPRIETA'
- Per la quota di 5/32

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare